



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ai sensi del Regolamento CE 1221/09 "EMAS III"

PERIODO 2015-2018



Viale Makarska, sc località Borsacchio, 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)

**REV 10 del 02/10/2017
Dati aggiornati al 30.09.2017**



Indice

1	PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DEL VILLAGGIO TURISTICO LIDO D'ABRUZZO	3
1.1	Premessa	3
2	PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE	4
2.1	Scheda anagrafica	4
3	LA NOSTRA POLITICA AZIENDALE	5
3.1	La nostra organizzazione per la gestione ambientale	6
4	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	7
4.1	Introduzione.....	7
4.2	La nostra organizzazione per la gestione ambientale.....	8
5	L'AMBIENTE	9
6	GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI RELATIVI ALL'ATTIVITA'	9
6.1	Personale mediamente impiegato	10
6.2	Analisi per aspetti ambientali.....	10
6.2.1	Premessa	10
6.2.2	Presenze	10
6.2.3	Emissioni in atmosfera	12
6.2.4	Approvvigionamento idrico	14
6.2.5	Scarichi idrici.....	17
6.2.6	Utilizzo di risorse energetiche	19
6.2.6.1	Energia elettrica.....	19
6.2.6.2	Metano	22
6.2.6.3	Gasolio e Carburante	26
6.2.7	Rifiuti	26
6.2.8	Suolo	29
6.2.9	Sostanze e preparati pericolosi.....	29
6.2.10	Sostanze lesive per lo strato di ozono stratosferico e ad effetto serra	33
6.2.11	Rumore	34
6.2.12	Odori.....	34
6.2.13	Impatto visivo	34
6.2.14	Traffico veicolare	34
6.2.15	Rischio di incidenti ambientali e di impatti conseguenti	34
6.2.16	Livello di sensibilizzazione consapevolezza e formazione e comportamenti ambientali di appaltatori e fornitori	35
6.2.17	Coinvolgimento della clientela.....	35
6.2.18	Salute e sicurezza sul lavoro	36
7	PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI	37
8	GLOSSARIO	40
9	VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO	43
10	INDICE DELLE TABELLE	44
11	INDICE DELLE FIGURE	44

1 PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE DEL VILLAGGIO TURISTICO LIDO D'ABRUZZO

1.1 Premessa

Il presente documento rappresenta l'aggiornamento della Dichiarazione Ambientale del VILLAGGIO TURISTICO LIDO D'ABRUZZO al 30 settembre 2017.

Essa riporta i dati aggiornati relativamente agli aspetti ambientali significativi, alle variazioni avvenute all'interno dell'Organizzazione nel corso dell'anno, allo stato di avanzamento degli obiettivi conformemente alle disposizioni del Regolamento CE EMAS III n°1221/2009.

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accreditamento IT - V - 0002)	
N. 381 _____	
Andrea Alloisio Certification Sector Manager  RINA Services S.p.A.	
Genova, 16/01/2018 _____	

2 PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Scheda anagrafica

Tabella 1 – Anagrafica dell'Organizzazione

Nome della Società	EDILIZIA TRIS s.r.l
Sede legale	Cesenà 33 -64017- Campli (TE)
Telefono	085.8942643
Fax	085.8944346
E-mail	info@villaggiolidodabruzzo.it
Sede operativa e amministrativa	VILLAGGIO TURISTICO LIDO D'ABRUZZO –Viale Makarska, sc- località Borsacchio– 64026 –Roseto degli Abruzzi (TE)
Telefono	085.8930425
Fax	085.8930559
E-mail	info@villaggiolidodabruzzo.it
Sito web	www.villaggiolidodabruzzo.it
Legale Rappresentante	Bruno Ciutti
Responsabile di Sistema	Daniele Lucci
N° dipendenti medio annuo ¹	10
N° medio di dipendenti extra ²	23
Classificazione dell'area	Turistico - residenziale
Superficie totale	m ² 56.500
Superficie scoperta	m ² 15.000
Codice ISTAT attività	H.55.10 – Alberghi
Codice NACE ³	55.2 –Alloggi per vacanze e altre strutture per brevi soggiorni 93.29 – Altre attività di intrattenimento e divertimento
Codice EA	30 – Alberghi e ristoranti
Settore di attività	Terziario - servizi

¹ Si intendono i dipendenti fissi contemporaneamente presenti. Si fornisce un numero medio annuale in quanto questo dato è soggetto a fluttuazioni in funzione delle attività.

² Si intendono i dipendenti assunti temporaneamente per brevi periodi in corrispondenza del periodo estivo di reale maggiore afflusso della struttura.

³ Nuovo codice NACE secondo Regolamento CE/1893/2006

Tabella 2 - Utilizzo del terreno all'interno del villaggio turistico espresso in metri quadri di superficie edificata e metri quadri di aree verdi con specifiche del numero di aree e strutture dedicate ai turisti

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Superficie edificata (m ²)	50000	56500	56500	56500	56500	56500	56500	56500	56500	56500	56500	56500	56500
Aree verdi (m ²)	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000	15000
n° piazzole campeggio	160	50	50	50	50	0	0	0	0	0	0	0	0
n° bungalows	108	108	111	111	111	161	161	161	161	161	161	161	161
n° monocalci	18	18	18	18	18	18	18	19	19	19	19	19	19
n° mobilhome	25	103	103	123	123	123	123	123	123	123	123	123	123
n° camere			10	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
n° bilocali			2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
n° piazzole Camper											25 ⁴	25	25

3 LA NOSTRA POLITICA AZIENDALE

Alla luce dell'esperienza maturata nell'implementazione e nel mantenimento di un sistema di gestione ambientale certificato UNI EN ISO 14001 dal 2005 al 2010 e dell'efficace controllo delle attività dell'organizzazione nel rispetto dei principi di salvaguardia ambientale e di sviluppo sostenibile, la Direzione, al fine di promuovere e diffondere con maggiore enfasi i principi di responsabilità ambientale, ha deciso di dare avvio a partire dal 2009 al percorso di adesione volontaria al regolamento EMAS.

Si precisa che due anni fa in occasione dell'inizio del terzo triennio di registrazione EMAS l'Organizzazione ha proceduto alla rielaborazione del documento di **Politica Ambientale** come espressione della volontà dell'alta direzione di continuare a garantire nel tempo alla collettività le prestazioni ambientali dei propri servizi e di divulgare la propria presa di coscienza dell'importanza dell'ambiente quale risorsa fondamentale non solo ai fini della salvaguardia del patrimonio naturale ma anche e soprattutto ai fini delle possibilità future di sviluppo economico e sociale sostenibili. In questa revisione n.10 della Dichiarazione Ambientale si confermano i principi della Politica Ambientale riemessa in data 14/09/2015.

⁴ A disposizione dei clienti del villaggio turistico dal 18/07/2015

POLITICA AMBIENTALE

Il Villaggio Turistico LIDO D'ABRUZZO opera nel settore turistico portando avanti i propri principi di qualità del servizio nel pieno e attento rispetto dell'ambiente e del territorio circostante. Tale attenzione ha portato oggi la nostra struttura ad intraprendere un cammino di eccellenza rivolto ad una sempre maggiore cura per l'ambiente in un'ottica di rispetto per le generazioni future e di sviluppo sostenibile. Per questo motivo la nostra struttura si impegna con se stessa, con gli Organi di Certificazione, con le autorità preposte ai controlli di carattere ambientale e, soprattutto, con i propri clienti a:

- *Soddisfare tutti i requisiti del Regolamento EMAS*
- *Valutare e tenere sotto controllo gli impatti ambientali direttamente e indirettamente connessi alla struttura e alla propria attività.*
- *Rispettare i requisiti legali in campo ambientale, rispettare le prescrizioni della Pubblica Amministrazione e gli accordi volontari sottoscritti con Enti Pubblici e Privati.*
- *Minimizzare gli impatti ambientali della propria struttura, ottimizzando il consumo di energia e di risorse e promuovendo l'uso di fonti alternative e rinnovabili*
- *Prevenire dove economicamente accettabile e tecnicamente possibile gli impatti ambientali perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.*
- *Assicurare che ogni collaboratore sia consapevole, responsabile e partecipe degli sforzi dell'azienda nella gestione degli aspetti ambientali.*
- *Assegnare le risorse adeguate all'attuazione della politica e dei programmi ambientali.*
- *Verificare costantemente il miglioramento delle prestazioni ambientali, modificando quando necessario il sistema di gestione ambientale, la politica, i programmi e le procedure.*
- *Comunicare in modo appropriato e trasparente ai cittadini la propria politica ambientale, i propri obiettivi di miglioramento e tutte quelle informazioni utili a far comprendere l'impatto delle attività del villaggio turistico sui cittadini*
- *Sensibilizzare il proprio personale, i propri clienti e tutte le aziende ad essa connesse alle tematiche di ordine ambientale*

In tale ottica il Villaggio Turistico LIDO D'ABRUZZO ha definito una serie di obiettivi specifici di miglioramento delle proprie prestazioni ambientali all'interno di un **Programma Ambientale** avendo cura di fornire un servizio sempre migliore nel massimo rispetto di quelli che sono i criteri di gestione ambientale. Tra gli obiettivi principali definiti nel programma (consultabile per esteso presso la hall della struttura) si annoverano:

- la riduzione del consumo pro-capite d'acqua potabile attraverso l'efficientamento dell'impianto di depurazione dell'acqua da pozzo da poter utilizzare per l'irrigazione del verde e per gli scarichi dei bagni .
- riduzione del consumo pro-capite di metano attraverso l'installazione di un impianto solare termico
- riduzione dei consumi di energia elettrica attraverso l'utilizzo di un impianto a pannelli fotovoltaici
- riduzione dei consumi di energia, acqua e metano presso la struttura attraverso la sensibilizzazione della clientela
- riduzione delle emissioni atmosferiche da traffico veicolare attraverso l'incentivazione all'uso di biciclette (partecipazione attiva al progetto di prolungamento pista ciclabile del Comune di Roseto)
- sensibilizzazione turistica all'incentivazione dell'aumento percentuale dei quantitativi di raccolta differenziata

Al presente documento di politica ambientale viene data massima diffusione mediante sua affissione all'interno della struttura turistica e nel sito aziendale. Inoltre, affinché, tale politica resti sempre operante e mantenuta attiva, verrà periodicamente revisionata in fase di riesame ed ogni qualvolta se ne presenterà la necessità.

Data 14/09/2015



Il Presidente
(Bruno Ciutti)

4.2 La nostra organizzazione per la gestione ambientale

L'organigramma mostrato in figura 1 riporta le figure principali che intervengono nella gestione del sito aziendale i cui incarichi ambientali sono specificati nel mansionario ambientale.

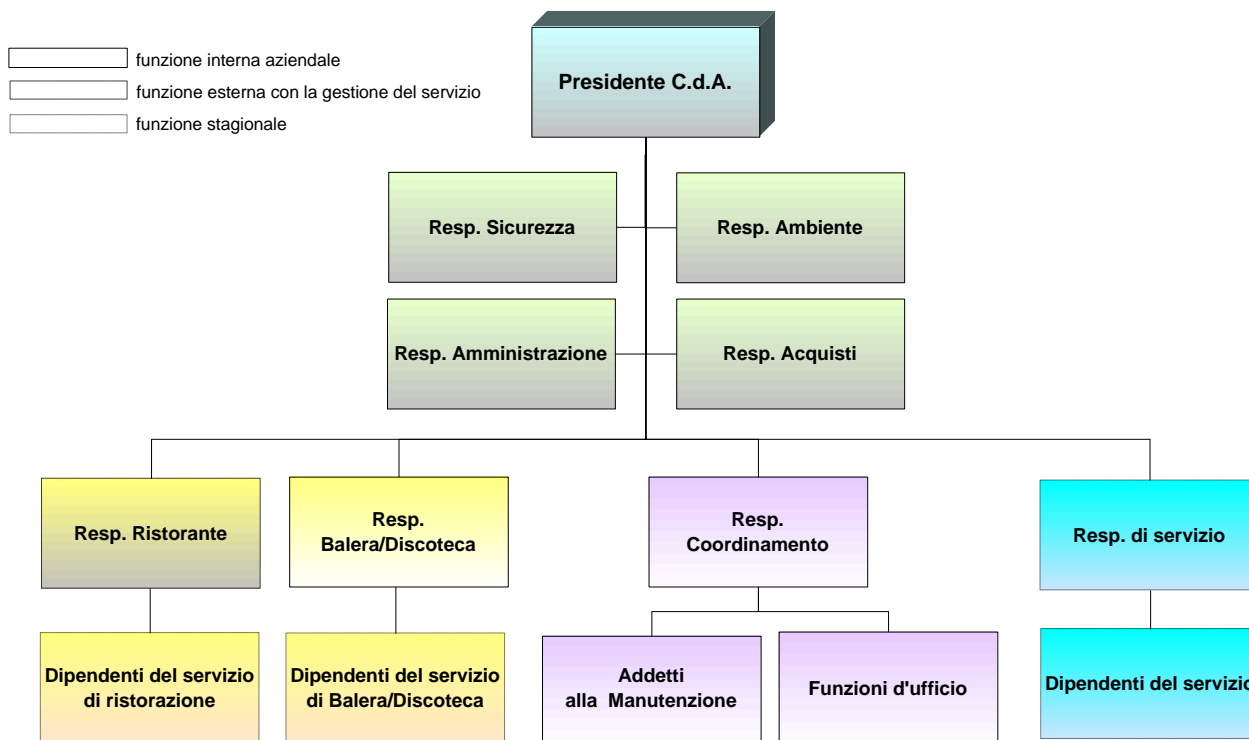


Figura 1- Organigramma aziendale

Il Villaggio turistico Lido d'Abruzzo ha progettato e implementato un Sistema di Gestione Ambientale ispirato al Regolamento EMAS al fine di intraprendere un percorso di conoscenza, di controllo e miglioramento delle proprie attività e di quelle esercitate nel proprio territorio. Con la presente Dichiarazione Ambientale, uno degli strumenti fondamentali previsti dal Regolamento Emas, l'alta direzione intende migliorare la comunicazione verso l'esterno delle proprie attività e degli obiettivi raggiunti, favorendo la trasparenza della comunicazione e incentivando anche le richieste provenienti dai diversi portatori di interesse.

5 L'AMBIENTE

Relativamente al contesto territoriale nulla è variato rispetto alla precedente dichiarazione ambientale (Rev 9 del 03/10/2016).

6 GLI ASPETTI E GLI IMPATTI AMBIENTALI RELATIVI ALL'ATTIVITA'

La valutazione degli aspetti e degli impatti ambientali eseguita secondo quanto previsto dalla procedura di sistema non ha restituito risultati di significatività differenti da quelli già ottenuti nella precedente revisione della dichiarazione ambientale; pertanto la significatività resta associata ai seguenti aspetti ambientali:

1. Consumo di acqua potabile
2. Consumo di acqua da pozzo
3. Scarichi idrici
4. Aumento del traffico locale
5. Consumi di energia
6. Produzione di rifiuti non pericolosi

6.1 Personale mediamente impiegato

Tabella 3 – N° di dipendenti

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Permanente	Stagionale
N° medio dipendenti annuo	10	23

Fonte dati: libro matricole

6.2 Analisi per aspetti ambientali

6.2.1 Premessa

Nei paragrafi seguenti vengono fornite informazioni in merito agli indicatori di prestazione ambientale; i dati sono aggiornati a settembre 2017 e sono rapportati alle presenze registrate nel villaggio, in quanto è ragionevole ipotizzare una proporzionalità diretta tra gli ospiti presenti e gli impatti ambientali generati.

6.2.2 Presenze

Ad oggi è possibile misurare con certezza le presenze totali del villaggio turistico Lido d'Abruzzo in base al numero di pernottamenti.

Nel villaggio turistico, le presenze registrate dal 2005 ad ottobre 2010 risultano in graduale aumento eccezion fatta per l'anno 2006 in cui si misura una diminuzione di presenze, rispetto all'anno precedente pari al 4,6% (tabella 3), probabilmente a causa di condizioni climatiche non ottimali e di disposizione dei periodi di festività nell'arco dell'anno non conciliabili con i periodi feriali.

Dal 2006 al 2008 in linea con l'impulso dato alle attività di ampliamento e ammodernamento da parte della Proprietà, si evidenzia un non trascurabile incremento delle presenze pari al 10,1% nel 2007 ed al 7,2% nel 2008. L'anno 2009, come da pronostici avanzati in una precedente edizione della Dichiarazione Ambientale, è quello che registra, nell'arco di tempo monitorato, l'aumento di presenze maggiore (27,7% rispetto al 2008), per l'ospitalità offerta a più di mille Aquilani in seguito al terremoto del 06/04/2009. Tale evento giustifica l'ovvio calo "fisiologico" di presenze del 2010 non solo rispetto al 2009, a causa del ritorno alle normali condizioni lavorative, ma anche al 2008 per il non rimpiazzo degli ospiti Aquilani da parte dei clienti fidelizzati indotti a prenotare altrove le loro vacanze per la stagione 2010.

Dal 2011 fino al 2015 i valori restano mediamente in linea con i dati del 2010. L'ultimo bimestre 2016 ed il primo quadrimestre 2017, anche se in misura ridotta rispetto ai picchi da aprile ad agosto 2009, sono mesi nuovamente interessati dall'innalzamento di presenze stagionali. Nel 2017 l'aumento pari a circa il 15% delle presenze stagionali medie si spiega, come per il 2009, a seguito dell'ospitalità concessa ai terremotati colpiti dal sisma del 30 ottobre 2016 con epicentro tra i

comuni di Norcia e Preci, in Provincia di Perugia e da gennaio in poi anche dall'accoglienza data alle persone rimaste coinvolte nell'emergenza mal tempo in Provincia di Teramo.

Tabella 4 – Affluenza al villaggio turistico dal 2005 ad settembre 2017

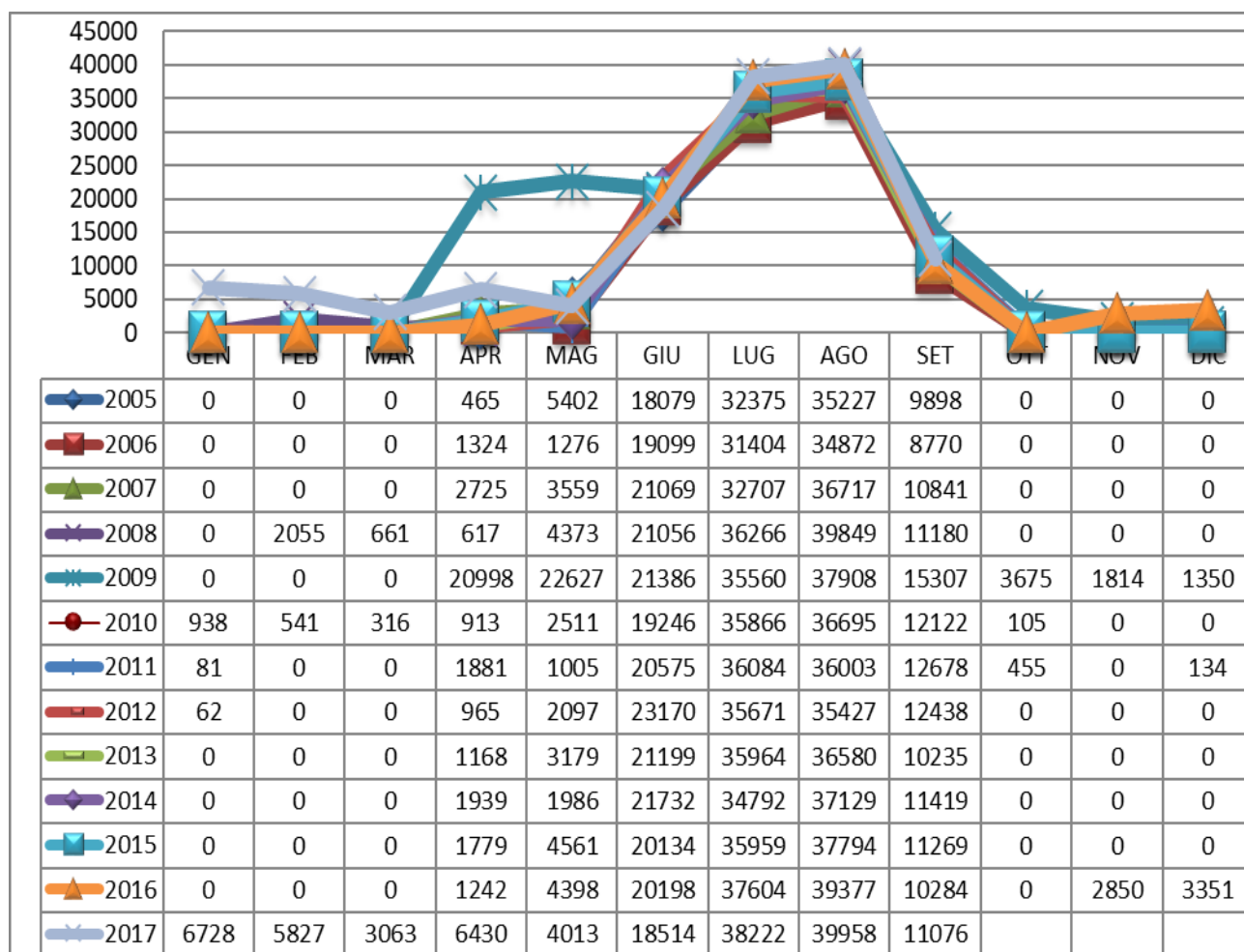
ANNO DI RIFERIMENTO	Presenze (gg*uomo)
2005	101.446
2006	96.745
2007	107.618
2008	116.057
2009	160.625
2010	109.253
2011	108.896
2012	109.830
2013	108.325
2014	108.997
2015	111.496
2016	119.304
2017	133.831 ⁵

Fonte dati: software gestionale interno "campgest"

La figura 2 dà evidenza di come la maggioranza della clientela, per il tipo di attività e dei servizi offerti dal villaggio turistico sia concentrata nel periodo estivo. Questo spiega, nello storico dei dati, l'assenza di ospiti all'interno della struttura nei mesi invernali ed autunnali. Solo l'anno 2008 registra delle presenze nei mesi di febbraio e marzo a causa del pernottamento degli atleti candidati alle preselezioni delle olimpiadi di box "Pechino 2008" ed il 2009 che vede, già da aprile, l'incremento rapido di presenze per l'ospitalità data agli Aquilani in seguito al terremoto. Da giugno 2010 inizia ad apprezzarsi una normalizzazione nelle presenze in linea con gli andamenti dei precedenti anni a causa della diminuzione degli ospiti aquilani e della ripresa ordinaria delle attività del villaggio turistico. Da novembre 2016 e per i primi quattro mesi di gennaio 2017, a seguito del terremoto e dell'emergenza neve già descritti al paragrafo precedente, si contano presenze che andandosi a sommare a quelle solite dei mesi estivi comporteranno a fine anno l'aumento delle presenze totali rispetto alle presenze degli anni precedenti.

⁵ Dato aggiornato a settembre 2017

Figura 2 - Distribuzione mensile delle presenze totali registrate nel complesso della struttura dal 2005 ad agosto 2017



Fonte dati: PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

6.2.3 Emissioni in atmosfera

Le attività del Villaggio Turistico LIDO D'ABRUZZO producono o possono produrre, direttamente o indirettamente, emissioni in atmosfera. Tali emissioni tutte di carattere poco significativo ed in tal senso non soggette ad autorizzazione (come definito nelle esclusioni di cui al comma 14, art.269, D.Lgs 152/06), sono riconducibili alle seguenti attività:

- a) Emissioni puntuali associate all'utilizzo di due centrali termiche asservite all'intera struttura, altre due per la direzione ed i servizi: tutte di potenza maggiore a 35 kW;
- b) emissioni provenienti da diverse caldaie di potenza inferiore ai 35 kW, asservite al riscaldamento delle villette e dell'acqua sanitaria;
- c) Emissione di vapor acqueo in uscita dalle attrezzature di stireria;
- d) Emissioni diffuse generate dal traffico veicolare;

- e) Emissioni puntuali da un gruppo elettrogeno a gasolio di potenza pari a circa 240 kW
- f) Emissione puntuali provenienti dalle cappe di aspirazione dei fumi di cucina

Per tali attività è stata effettuata in data 05/05/2004 un'apposita comunicazione all'ARTA, alla Regione Abruzzo "Direzione Turismo Ambiente ed Energia" ed alla Provincia di Teramo ai sensi del II° comma art. 2 DPR 25/07/91 allegato I per emissioni poco significative, decreto attualmente abrogato dal D.Lgs. 152/2006.

Dalle valutazioni effettuate le emissioni provenienti dalle centrali termiche non sono risultate significative.

In particolare, per i 15 impianti termici sotto i 35 kW vengono eseguite tutte le verifiche di funzionamento e rendimento previste da legge. In aggiunta, per quelle oltre i 35 kW vengono previste la raccolta e l'analisi dei risultati.

Tabella 5 - Rendimento di combustione centrali termiche⁶

Collocazione	Pot.nom utile (kW)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Centrale princ. MOD 1	125	-	-	96,3	94,6	92,6	96,1	94,2	93,6	94,3	91,7	93,2	92,6	93
Centrale princ. MOD 2	120	95	99,6	91,5	94,4	95,6	96,1	95,4	93,7	95	93,7	93,3	92,4	91,9
Centrale princ. MOD 3	120	92,3	99,6	90,6	96,2	88,8	93,1	93,2	93,5	92,5	94,4	93,8	93,0	91,5
Centrale direzione	162,8 ⁷	90,1	-	90,6	90,7	90,7	89,8	91,6	92,5	91,3	93,8	93,1	93,2	91,1
Centrale servizi MOD 1	104 ⁸	90,1	90,1	90,1	90,1	94,1	93,4	93,6	93	89,7	93,4	92,8	91,9	93,3
Centrale servizi MOD 2	104	-	-	-	-	-	-	-	-	94,7	93,4	92,8	91,8	91,1
Centrale servizi MOD 3	104	-	-	-	-	-	-	-	-	90,8	92,6	92,8	91,5	92,6
Centrale balera	176 ⁹	-	-	-	-	-	-	-	-	-	95,5	93,9	94,6	92,5

Fonte dati: libretti di centrale e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

⁶ Per le centrali principali MOD 1, MOD 2, MOD 3, il rendimento viene misurato ad agosto di ogni anno; per le centrali direzione e servizi a gennaio a causa del loro utilizzo limitato al periodo invernale

⁷ Nel 2009 la centrale direzione è stata sostituita con una di potenza termica utile nominale pari a kW 162,8 alimentata a metano ed utilizzata sia per il riscaldamento di ambienti che per la produzione di acqua calda per usi igienici e sanitari

⁸ Nel 2013 la centrale servizi è stata potenziata aggiungendo 2 moduli ognuno di potenza termica nominale pari a kW 104

⁹ Nell'ottobre 2014 è avvenuta la riattivazione della centrale balera di potenza nominale utile pari a kW 176

La centrale principale MOD 1, installata solo a fine 2006, spiega l'assenza dati di rendimento per il biennio 2005 - 2006. La mancanza del dato per la centrale Direzione nel 2006 è spiegabile, invece, con la variazione delle tempistiche di monitoraggio dal periodo estivo a quello invernale e quindi con lo slittamento del controllo della centrale direzione previsto per l'anno 2006 a gennaio 2007. Nel 2013 la centrale servizi, è stata potenziata di altri 2 blocchi (MOD 2 e MOD 3); attualmente pertanto la centrale servizi, per la quale viene effettuata la prova fumi, risulta costituita di 3 moduli tutti di potenza pari a 115 KW. Nel 2014 è stata riattivata la centrale balera di potenza termica pari a 189 kW a seguito della necessità di scaldare la sala da ballo e gli ambienti ad essa attigui in concomitanza di eventi ricreativi organizzati in bassa stagione. Tale centrale è munita di libretto di impianto di cui al DPR 74/2013 conforme al Decreto 10/02/2014 e subisce i controlli di efficienza energetica.

Dalla tabella 5 risulta il rispetto dei limiti legislativi. La sorveglianza di questo indicatore è garantita dalla manutenzione e dalla prova fumi fatta con frequenza annuale sulle centrali da parte di tecnici abilitati e dalle attività di manutenzione ordinaria eseguite internamente dal personale dell'Organizzazione. Per la non significatività attribuita all'aspetto "emissioni in atmosfera" generate dalle centrali a seguito della valutazione aspetti e impatti 2017 e per l'esito positivo delle prove fumi e di tutti gli accertamenti preliminari eseguiti negli ultimi anni sugli impianti, non si è ritenuto necessario riferire sui quantitativi di CO (monossido di carbonio) emesso in atmosfera sempre in concentrazioni limite ammissibili. Infine sono state ipotizzate emissioni atmosferiche in caso di emergenza. Esse sono associate allo sviluppo di un incendio nella struttura. Nel complesso l'aspetto ambientale "emissioni in atmosfera" è risultato non significativo a livello diretto e significativo a livello indiretto (vedi sezione relativa al traffico veicolare).

6.2.4 Approvvigionamento idrico

Per le attività del campeggio viene prelevata acqua direttamente dal servizio acquedottistico locale e da 3 pozzi presenti nel sito, per i quali l'Organizzazione ha ricevuto l'autorizzazione provvisoria al prelievo da parte della Provincia di Teramo V Settore a seguito dell'inoltro della domanda per la concessione di derivazione fatta pervenire alla Provincia di Teramo ed all'Autorità di Bacino. La concessione al prelievo definitiva è subordinata al parere favorevole vincolante dell'Autorità di Bacino di cui si resta in attesa. Il villaggio turistico, inoltre, risulta regolarmente allacciato alla rete irrigua del Consorzio di Bonifica nord del Bacino del Tronto da cui preleva acqua per uso principalmente irriguo (Autorizzazione n. 4375 del 31/07/2015).

A valle dei pozzi è stato installato, come da obiettivo del programma ambientale triennale, un impianto di trattamento delle acque da poter successivamente utilizzare per gli scarichi dei bagni, irrigazione dei giardini e rabbocchi in piscina.

L'acqua potabile è utilizzata per tutti gli altri consumi ed anche in questo caso per il reintegro quotidiano della piscina.

Si riportano di seguito, in tabella 6, i consumi degli ultimi anni desunti direttamente dalle bollette dell'acquedotto ed il relativo andamento rispetto alle presenze stagionali. Si è valutato anche il consumo per presenza.

Tabella 6-Consumi di acqua potabile e di pozzo

anno	Consumi di Acqua Potabile (m³)	Consumi di Acqua di pozzo (m³)	Presenze	Consumo pro-capite (litri acqua potabile/persona)	Consumo pro- capite (litri acqua pozzo/persona)
2005	24.369	11.969	101.446	240,2	117,9
2006	24.406	17.372	96.745	252,3	179,5
2007	23.209	24.797	107.618	215,7	230,4
2008	31.871	19.817	116.057	274,6	170,7
2009	32.937	- ¹⁰	160.625	205,1	-
2010	24.077	- ¹¹	109.253	220,4	-
2011	15.992	39.582	108.896	146,8	363,4
2012	15.124	35.643	109.830	137,7	324,5
2013	13.544	36.982	108.325	125,0	341,3
2014	17.612	41.301	108.997	161,5	378,9
2015	19.751	37.675	111.496	177,1	337,9
2016	19.947	18.803	119.304	167,1	157,6
2017¹²	28.105	5.257	133.831	210,0	39,2

Fonte dati: bollette, contatore pozzi e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

¹⁰ Dato assente per mancato ripristino contatore

¹¹ Dato assente per mancato ripristino contatore

¹² Dato aggiornato a settembre 2017

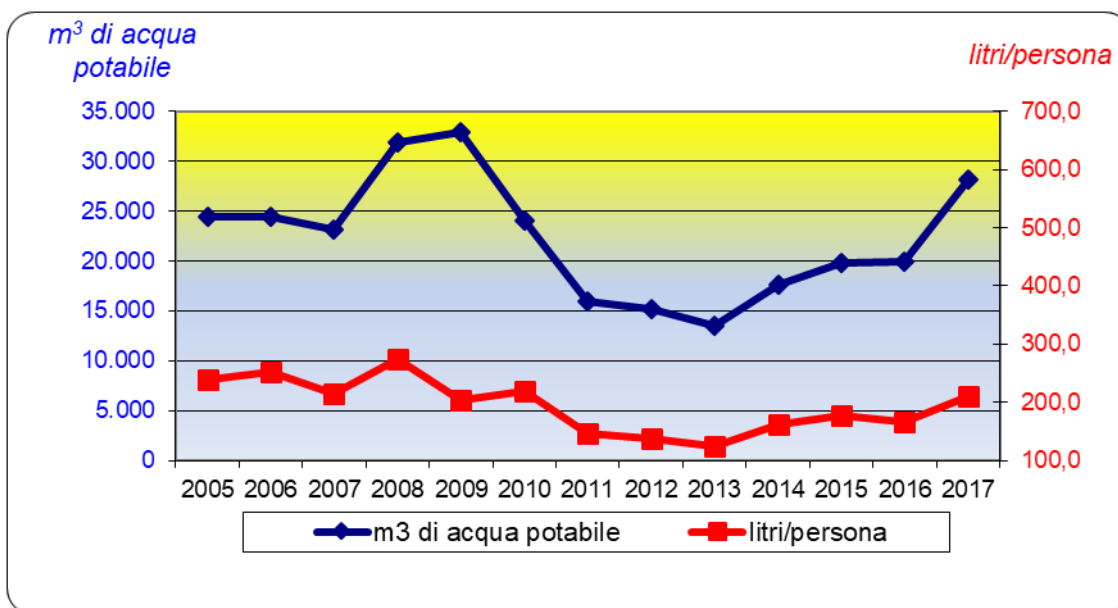


Figura 3 - Consumi acqua potabile assoluti e procapite

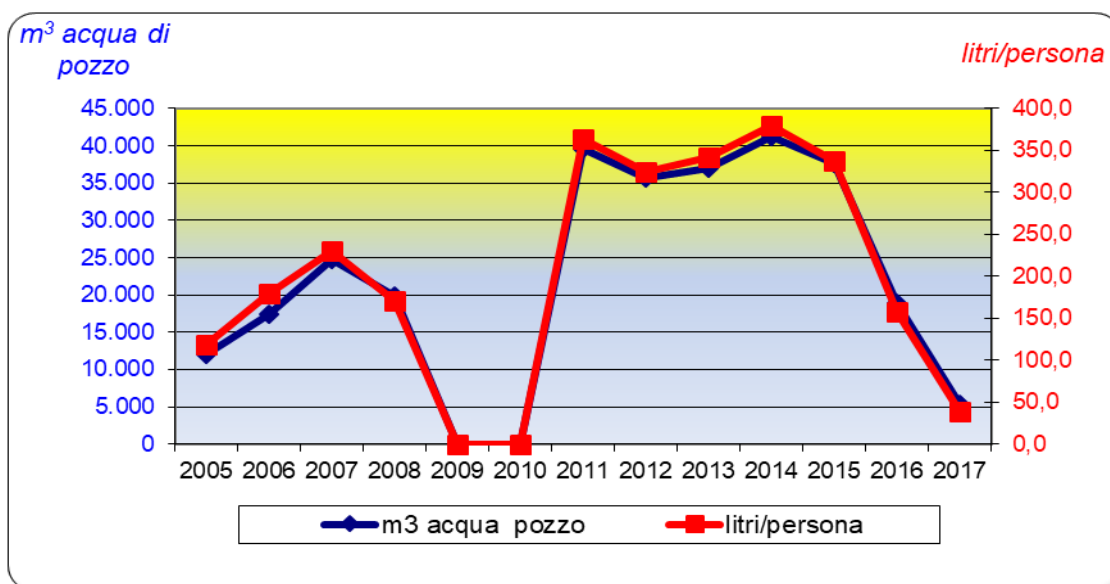


Figura 4 - Consumi acqua da pozzo assoluti e procapite

Il grafico in figura 3, mostra come, per tre anni, dal 2005 al 2007, i consumi assoluti di acqua potabile si siano mantenuti a livelli stabili, per poi iniziare ad aumentare nel 2008 a causa dell'aumento delle presenze. Il dato 2009 dà evidenza di un utilizzo di acqua potabile superiore ai consumi 2008, aspetto, questo, strettamente connesso alle presenze dei cittadini aquilani. Il 2010, coerentemente al ripristino delle normali condizioni lavorative, mostra un calo nei consumi. Nel 2011, è possibile apprezzare una cospicua diminuzione dell'acqua potabile ed un aumento di quella da pozzo attribuibile all'entrata in funzione del depuratore che ha permesso il riutilizzo dell'acqua di pozzo in quantità pari ad un risparmio di acqua potabile del 33%. Infatti, al fine di

ridurre i consumi di acqua potabile, dovuti a necessità straordinarie di riempimento della piscina causati da fenomeni di non adeguato trattamento delle acque in ingresso, l'organizzazione ha definitivamente portato a termine l'obiettivo di realizzare l'impianto di depurazione idoneo a rendere le acque di pozzo riutilizzabili per i rabbocchi in piscina. Questo spiega l'aumento dei consumi assoluti di acqua da pozzo dal 2011 fino al 2015 rispetto ai consumi precedenti al 2009.

I consumi assoluti di acqua potabile, che si conservano mediamente costanti dal 2011 al 2016, tornano ad aumentare in maniera importante nel 2017 a seguito dell'ospitalità data sia ai terremotati della provincia di Perugia che ai teramani colpiti dall'emergenza neve nel periodo gennaio 2017.

L'indicatore "litri di acqua potabile/presenza" mostra dal 2005 al 2010 un andamento pressoché stazionario con variazioni massime di c.a. il 20 % connesse comunque alle condizioni climatiche stagionali ed alle condizioni di differente utilizzo da parte della clientela. La tendenza delle due linee del grafico 3 dimostra, come negli ultimi 6 anni (2011-2017), i consumi di acqua potabile siano imputabili più alle presenze che alle attività di rabbocco piscina o gestione e pulizia delle infrastrutture indipendenti dalla clientela a seguito dell'entrata in funzione del depuratore.

Per quanto riguarda l'acqua dei pozzi, dalla figura 4 spicca un aumento dei consumi nell'anno 2007 a causa della forte siccità registrata nel periodo estivo che ha portato ad una massiccia fruizione di acqua di pozzo per l'irrigazione del verde. La rottura del contatore per la misurazione dell'acqua e l'installazione del nuovo in testa all'impianto di depurazione dell'acqua da pozzo nel 2011, non hanno permesso di registrare un dato attendibile e confrontabile relativo ai consumi 2009 e 2010. Il consistente aumento dei consumi di acqua da pozzo nel quinquennio 2010-2015 correlato al massiccio riutilizzo della stessa dopo la depurazione è stato ampiamente compensato dal favorevole dimezzamento dei consumi nel 2016 e dall'ulteriore drastico abbattimento degli stessi nel 2017 a seguito dell'allaccio alla rete idrica del Consorzio Bonifica Nord del Bacino del Tronto – Tordino e Vomano avvenuto a luglio 2015.

L'andamento corrispondente delle due linee di tendenza evidenzia la non correlazione dei consumi con le effettive presenze a dimostrazione dell'attuale consistente impiego dell'acqua di pozzo per le attività di gestione piscina e del verde.

6.2.5 Scarichi idrici

Le acque reflue di natura civile, provenienti dalle attività del Villaggio turistico Lido D'Abruzzo sono raccolte tramite rete fognante allacciata alla fognatura pubblica la cui gestione è affidata alla Società Ruzzo Spa.

L'impianto di rete fognaria del campeggio si divide in due settori:

- o **Rete fognaria scarichi civili:** con scarico all'interno della rete fognaria gestita dalla Ruzzo Spa di acque derivanti dagli usi civili (servizi igienici, pulizia locali, servizio ristorante e bar, piscine)
- o **Rete fognatura acque meteoriche:** con scarico direttamente in fossa.

A valle del pozzetto di ispezione delle acque reflue civili è presente una serie di pompe, montata in parallelo, con lo scopo di fornire ai reflui la spinta necessaria all'arrivo nella rete fognaria pubblica.

La gestione di tale impianto di sollevamento è affidata direttamente al Lido D'Abruzzo il quale ha provveduto ad installare un impianto di allerta radio per segnalare tempestivamente il blocco di una delle due pompe, garantendo un immediato intervento manutentivo.

È allacciato in fogna anche lo scarico derivante dalla depurazione delle acque delle piscine.

Lo scarico complessivo delle acque reflue del Villaggio turistico lido D'Abruzzo autorizzato, a seguito della comunicazione ricevuta da parte del Gestore della rete fognante, è di tipo domestico. Relativamente alle acque meteoriche a luglio 2009, in maniera conforme a quanto disposto dagli artt.14 e15 della L.R. N. 17 del 24/11/2008, fu inviata alla Provincia di Teramo, la comunicazione per gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento derivanti da reti fognarie separate; ad oggi, pertanto, a seguito della dichiarata anticostituzionalità della Legge Regionale n° 17/2008, l'organizzazione risulta, comunque, conforme alle prescrizioni della LR n. 31/2010 subentrata al posto della 17.

La gestione controllata della piscina è garantita dalle misurazioni, controlli e registrazioni stabiliti dalla normativa vigente e dall'applicazione di un'apposita procedura operativa, sulla quale gli addetti sono stati adeguatamente formati ed addestrati.

È prevista un'analisi delle acque di scarico in fognatura ogni anno.

Sono state predisposte le seguenti attività di sorveglianza:

- Analisi qualitativa acqua di scarico con campionamenti annuali al pozzetto fiscale;

Tabella 7 - Risultati analisi acque di scarico

Par. misurato	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	V lim.
pH	7,88	7,54	7,8	6,9	7,6	7,1	8,3	8,1	7,8	6,45	6,98	6,86	6,24	5,5-9,5
Cloruri	-	-	-	148,9	142	233,5	348,5	401	1021	28,2	865,5	472,2	176,5	1200 mg/l
Cloro attivo libero	-	0,05	-	-	0,13	-	0,04	-	0,14	0,002	0,002	0,004	< 0,004	0,3 mg/l
Grassi e oli vegetali /animali	-	1	1	1	<1	1	<1	-	-	14	8	0,5	2	40 mg/l
Solidi sospesi	158	160	28	68	25	38	84	95	112	27,4	25,9	13,9	78	200 mg/l
COD (doman)	395	310	110,3	290,4	457	437	158,0	204	327	48,8	154	15,6	208	500 mg/l d l

da chimica di ossigeno)														ossigeno
BOD5 (domanda biologica di ossigeno)	-	118	9,9	-	-	102,6	-	-	-	20	46	0,4	100	250 mg/l di ossigeno
Azoto nitroso	0,19	0,24	0,01	0,01	< 0,01	0,01	0,02	0,07	0,47	0,068	0,002	0,028	0,002	0,6 mg/l
Azoto nitrico	10,9	8,3	0,6	0,01	9,2	10,7	0,3	1,9	1,9	0,61	0,2	1,17	< 0,5	30 mg/l
Azoto ammoniacale	24,7	21,8	17,4	17,7	23,8	19,6	22,1	19,5	5,3	4,28	7,88	0,13	19,57	30 mg/l
Tensioattivi totali	0,82	1,12	2,7	2,7	3,8	2,9	1,3	2,1	2,1	0,74	1,4	0,23	2,8	4 mg/l
Fosforo totale	8,6	6,8	2,1	-	-	3,1	-	-	-	0,59	6,4	0,59	8,08	10 mg/l
Solfati	-	35	355,6	246,6	66,4	59,2	134	135,7	199,3	22,4	500	334,5	82	1000 mg/l

fonte dati: Analisi allo scarico effettuate da laboratorio chimico esterno

La tabella 7 mostra il rispetto dei limiti allo scarico (come previsti dalla tabella 3 Allegato 5 alla parte terza del D. Lgs 152/2006). L'assenza di alcuni dati in tabella precedentemente all'anno 2014 è dovuta alla non completezza dei rapporti di analisi effettuati dal laboratorio chimico esterno. L'organizzazione, come garantito in dichiarazione 2013, si è impegnata a fornire per gli anni a venire, i valori relativi a tutti i parametri presenti in tabella 8 anche a seguito della messa in atto di criteri specifici per la valutazione dei fornitori di prodotti e servizi esterni.

- analisi qualitative effettuate all'interno dello specchio d'acqua di piscina sia quotidianamente, tramite kit di riscontro con cartine tornasole, sia tramite campionamento e referti analitici realizzati da laboratori esterni.

L'aspetto ambientale scarichi idrici è risultato significativo sia a livello diretto che indiretto.

6.2.6 Utilizzo di risorse energetiche

6.2.6.1 Energia elettrica

I contratti relativi all'approvvigionamento elettrico sono così differenziati:

- Un primo contatore è relativo ad un contratto di approvvigionamento con l'ENEL di fornitura di energia elettrica per usi diversi dall'abitazione e dalla illuminazione pubblica, fornitura in media

tensione con misura della potenza prelevata opzione tariffaria base SM1Vbis – Potenza Variabile MT. L'utenza asservita è rappresentata dall'intera struttura ad eccezione del ristorante.

- un secondo contatore è relativo ad un contratto di approvvigionamento con l'ENEL di fornitura di energia elettrica per usi diversi dall'abitazione con tariffazione SB1 (bassa tensione per usi diversi dall'abitazione) . L'utenza asservita è il ristorante.
- un terzo contatore calcola i consumi delle pompe ripartiti tra le quattro utenze asservite (camping Lido D'Abruzzo, Camping Gilda, La Playa, Surabaia). La quota del Lido d'Abruzzo è pari a 661,5.

La raccolta dati predisposta in tabella 8 è in termini di energia attiva e consumi per presenza.

Tabella 8- Consumi di energia elettrica totali presso la struttura anche in funzione delle presenze

anno	Consumi di Energia elettrica attiva (MWh)	Presenze	Consumo pro-capite (MWh /persona)
2005	589,216	101.446	0,0058
2006	524,348	96.745	0,0054
2007	676,474	107.618	0,0063
2008	790,680	116.057	0,0068
2009	861,679	160.625	0,0054
2010	671,862	109.253	0,0061
2011	677,204	108.896	0,0062
2012	639,943	109.830	0,0058
2013	575,965	108.325	0,0053
2014	536,884	108.997	0,0049
2015	648,398	111.496	0,0058
2016	647,693	119.304	0,0054
2017¹³	729,245	133.831	0,0054

¹³ Dato aggiornato a settembre 2017

Fonte dati: fino al 2005 da lettura bollette, dal 2006 attraverso richiesta diretta referente commerciale ENEL e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

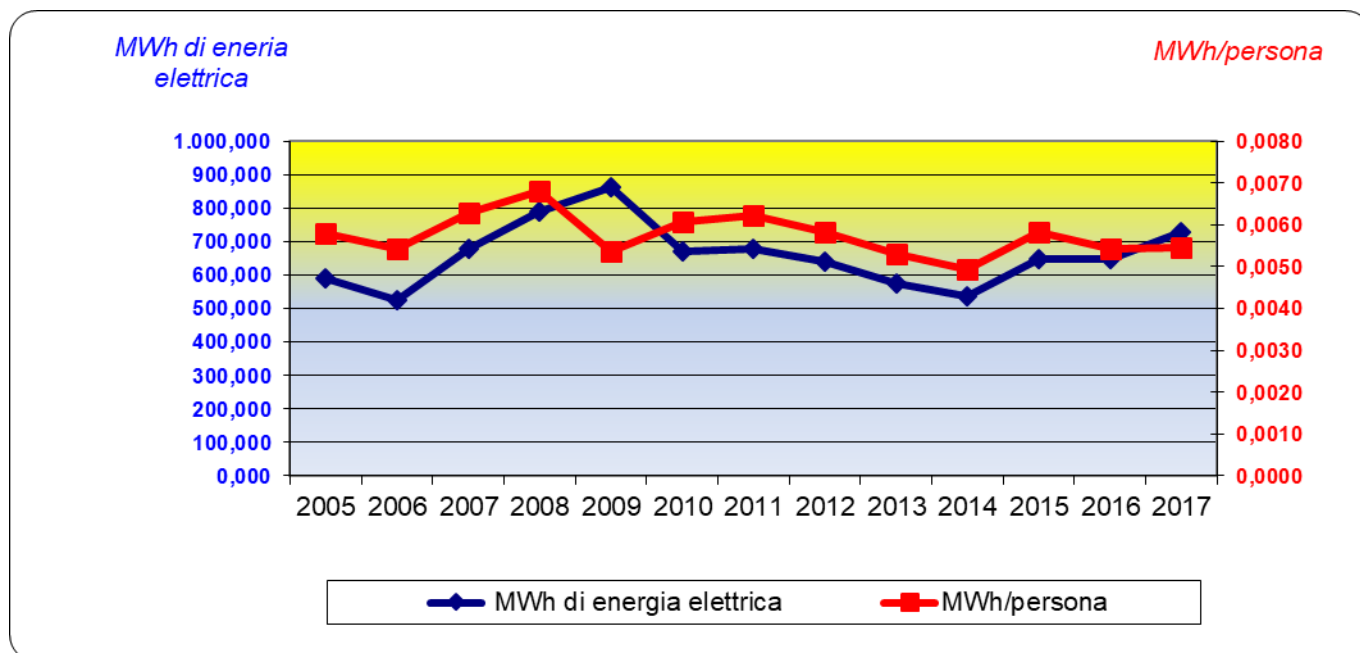


Figura 5- Consumo di energia elettrica e rapporto tra consumo e presenze totali

Il consumo di energia in valore assoluto (figura 5) tra il 2005 ed il 2006 diminuisce in relazione al diminuire delle presenze per poi assumere una dinamica crescente fino al picco del 2009 (per i noti eventi) in stretta correlazione con l'aumento presenze. Dal 2010 al 2012, tornando le frequenze sulle medie degli anni precedenti, il trend si inverte nuovamente. Nel biennio 2013 – 2014 a parità di presenze i consumi di energia si abbassano sensibilmente, di circa il 35%, grazie all'entrata a regime dell'impianto fotovoltaico; nel biennio 2015-2016 invece tornano ad aumentare a seguito dell'incremento delle presenze ma comunque in maniera ridotta rispetto agli anni precedenti all'installazione dell'impianto fotovoltaico quando consumi simili si raggiungevano con presenze di ospiti inferiori (anni 2010-2011). Il 2017, per gli eventi terremoto ed emergenza neve, comporta un nuovo massiccio aumento dei consumi di energia. Il consumo procapite dal 2005 al 2008, certamente a causa dei costi fissi di struttura, registra un andamento analogo ai consumi complessivi. Nel 2009, il picco delle presenze, è tale da incidere in misura prevalente sul consumo complessivo facendo di conseguenza registrare una diminuzione del procapite, per poi riallinearsi all'andamento ordinario dei consumi complessivi fino a settembre 2016. Stessa inversione di tendenza anche se più lieve rispetto al 2009 si registra nel 2017 per il picco di presenze che incide maggiormente sui consumi fissi complessivi.

A giugno 2012 è stato completato il montaggio di 2 impianti fotovoltaici per complessivi kW 128; il primo installato sopra la reception/ristorante ed il secondo sopra il fabbricato dei monolocali. L'attivazione degli impianti è avvenuta ad agosto 2012 ed il monitoraggio dei dati il mese successivo subito dopo l'accensione degli stessi. Il quantitativo totale di energia prodotta da

gennaio a dicembre 2013 è pari a kWh 143.214 (figura 6), valore che si approssima a quello previsto da progetto, pari a circa kWh 160.000 e riferito al primo anno intero di produzione dell'impianto. L'energia prodotta verrà ceduta in rete ad eccezione della quota auto consumata.

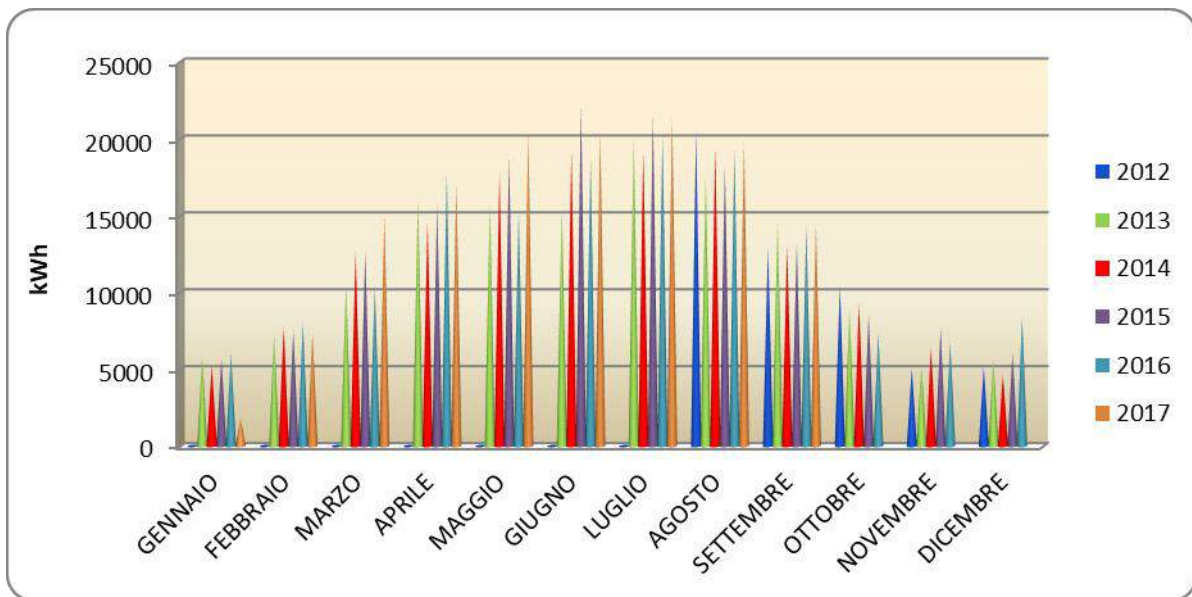


Figura 6 - kWh di energia prodotta da impianti fotovoltaici

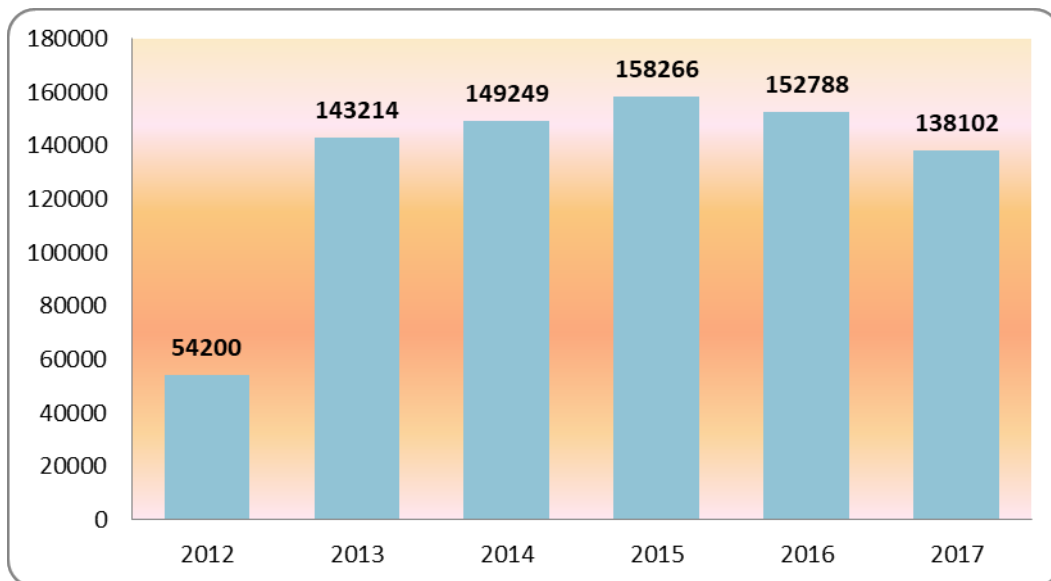


Figura 7 - kWh di energia totale prodotta nell'anno

L'aspetto ambientale consumi di energia elettrica è risultato significativo sia a livello diretto che indiretto.

6.2.6.2 Metano

Il metano viene utilizzato per l'alimentazione delle centrali termiche descritte nella tabella 4 e per uso cucina.

In merito si veda quanto già riportato nella sezione relativa alle emissioni in atmosfera ed al rendimento dei singoli impianti: una corretta gestione della manutenzione e dei rendimenti risulta

infatti di pari importanza sia nell'ottica della riduzione dei consumi di metano che nell'ottica di riduzione di emissioni in atmosfera.

A riguardo si specifica che, tutte le caldaie presenti nella struttura sono soggette a manutenzione e controlli periodici. E' stato formalizzato un contratto di manutenzione con un responsabile di caldaia ed è stata individuata la figura del "terzo responsabile di caldaia".

Per ciascuna caldaia vengono effettuate tutte le necessarie attività di manutenzione e controllo dei fumi e del rendimento. Tali manutenzioni risultano riportate all'interno dei singoli libretti di caldaia.

I consumi di metano registrati sono i seguenti e fanno riferimento ai due distinti contratti delle zone cui il contatore è asservito (contatore struttura e contatore ristorante).

Tabella 9- Consumi di metano assoluti e pro-capite presso la struttura ed il ristorante del Villaggio turistico

anno	Metano consumato Struttura (m³)	Presenze	Consumo per presenza (m³/persona)	Metano consumato Ristorante (m³)	Consumo per presenza (m³/persona)
2005	56.379	101.446	0,556	17.933	-
2006	54.079	96.745	0,559	13.676	-
2007	55.630	107.618	0,517	13.164	-
2008	57.781	116.057	0,498	15.925	-
2009	100.588	160.625	0,626	21.095	-
2010	75.516	109.253	0,691	22.091	-
2011	50.483	108.896	0,464	13.375	-
2012	42.984	109.830	0,391	18.296	-
2013	46.881	108.325	0,433	20.618	-
2014	55.103	108.997	0,506	19.846	-
2015	45.961	111.496	0,412	21.236	-
2016	61.475	119.304	0,515	20.427	-
2017¹⁴	101.091	133.831	0,755	20.891	-

Fonte dati: fatture passive Ente gestore rete gas metano e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

Relativamente al metano consumato per le attività di ristorazione, come mostrato in tabella 9, ci si è limitati a fornire il dato assoluto e non quello procapite non potendo uniformare le presenze totali della struttura a quelle del ristorante e non avendo ad oggi ancora messo in atto una metodica per il conteggio dei coperti.

¹⁴ Dato aggiornato ad agosto 2017

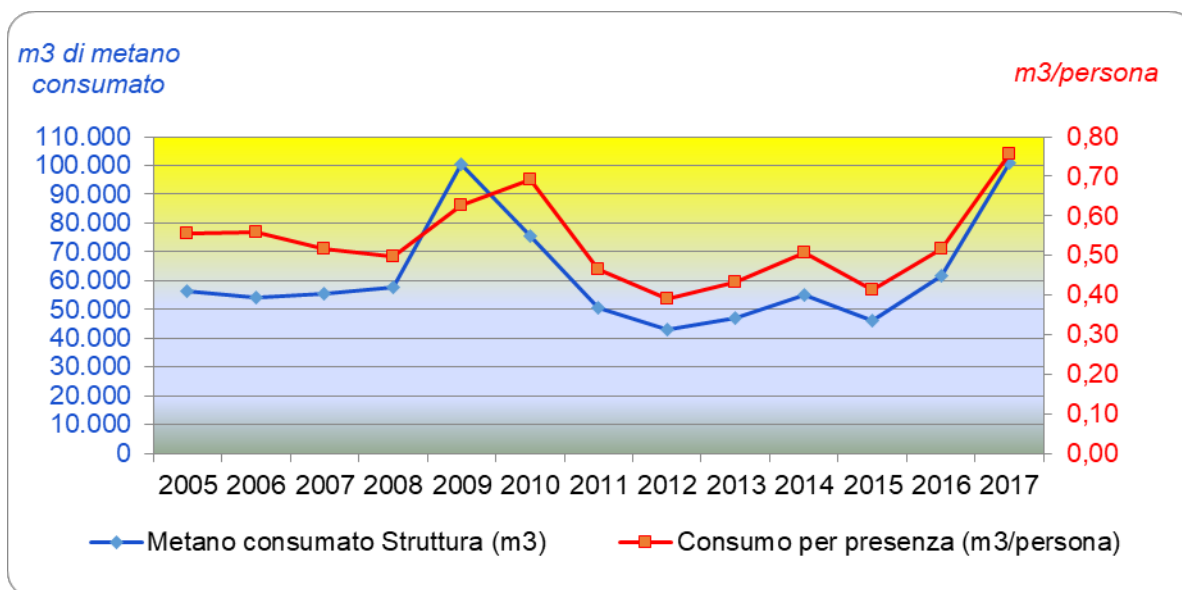


Figura 8- Consumi annui di metano assoluti e procapite della struttura

Come mostrato in figura 8, il consumo assoluto di metano relativamente alla struttura, si mantiene costante dal 2005 al 2008, per poi aumentare di circa il doppio nel 2009, sempre a causa dell'incremento delle presenze aquilane registrate all'interno delle strutture del camping. Il monitoraggio del dato ad ottobre 2010 mostra la diminuzione dei consumi, a seguito della ripresa ordinaria delle attività del villaggio turistico, anche se non in linea con gli andamenti dei precedenti anni. Nel 2010, infatti, si registra un aumento dei consumi di metano di circa il 23% rispetto alle medie stagionali, imputabile alla residuale presenza degli aquilani nelle strutture ricettive proprio nei freddi mesi di gennaio e febbraio. Dal 2011 in poi, proporzionalmente al numero di presenze, come da previsione, si registra il rientro del valore dei consumi nelle medie stagionali antecedenti al 2009. L'aumento dei consumi dal 2013 al 2014 è dovuto alla riattivazione della centrale termica denominata balera, al ridotto funzionamento dell'impianto solare termico causato da una stagione estiva poco soleggiata e non molto calda e da un numero di ospiti superiore alle medie del periodo nei mesi di aprile e giugno. Nel 2015 i valori di consumo tornano a diminuire mettendosi in linea con il dato 2013 principalmente per il maggior funzionamento dell'impianto solare termico garantito da una stagione estiva molto soleggiata. Nel 2016, la presenza dei terremotati della Provincia di Perugia ospitati nel villaggio a partire da novembre, ha comportato l'ovvio aumento dei consumi assoluti di metano incrementatosi ulteriormente nel 2017 per il permanere dei terremotati nella struttura e l'aggiuntiva ospitalità data ai teramani per la calamità naturale neve iniziata a gennaio. Si consideri che nel 2016 e 2017 la presenza dei terremotati si è concentrata nel periodo autunno inverno diversamente dal 2009 quando l'accoglienza agli aquilani fu data a partire da aprile e per tutta l'estate, periodo in cui l'accensione delle caldaie risulta ridotta. Ciò spiega come nonostante le presenze aquilane siano state superiori rispetto a quelle del 2017, i consumi di metano si attestino su valori simili.

I consumi pro capite (m^3 /persona) registrano, ad eccezione dell'anno 2006 che vede un numero di presenze minore sul 2005, una leggera diminuzione fino al 2008. Tale trend, però, si inverte nel 2009 quando l'indicatore m^3 di metano consumati a persona aumenta in maniera consistente rispetto alla media degli anni precedenti. *E' soprattutto la differente tipologia delle presenze che determina tale inversione.* Gli aquilani, di fatto, sono ospiti in continuo della struttura e singolarmente fanno uso di metano in quantità maggiore portandosi su medie di consumi domestici che vanno ben oltre quelli abituali di una utenza tipica della struttura. Nel 2011 il dato relativo al consumo per presenza torna in linea con i valori antecedenti al 2009. Nel biennio 2012-2013 la linea di tendenza, come da previsione fatta nella predente edizione della Dichiarazione Ambientale, torna ad uniformarsi con quella 2011. Nel 2014 l'aumentato consumo procapite di metano trova spiegazione, come già detto, nella necessità di dover accendere, per questioni climatiche, gli impianti anche nei mesi di aprile e giugno. Nel 2015 il dato si normalizza tornando in linea con quello del 2013 per poi aumentare nuovamente nel 2016 e 2017 a causa dell'aumento delle presenze dovuto al sisma di ottobre 2016 e all'emergenza neve di gennaio 2017. Relativamente all'energia prodotta dall'impianto termico solare di circa $66 m^2$ di superficie installato nel 2008 ed asservito al riscaldamento dell'acqua sanitaria per i servizi igienici di alcune strutture del villaggio turistico, non siamo in possesso del dato; il monitoraggio relativo al risparmio energetico non è avvenuto, a seguito dell'assenza di un contatore di energia e del non sempre ottimale funzionamento dell'impianto. Ad oggi non vi è intenzione da parte dell'Organizzazione di apportare modifiche all'impianto al fine di potenziarne l'efficienza rispetto al progetto originario; ciò potrà essere effettuato in futuro successivamente all'individuazione di opportuni incentivi o finanziamenti utili allo scopo.

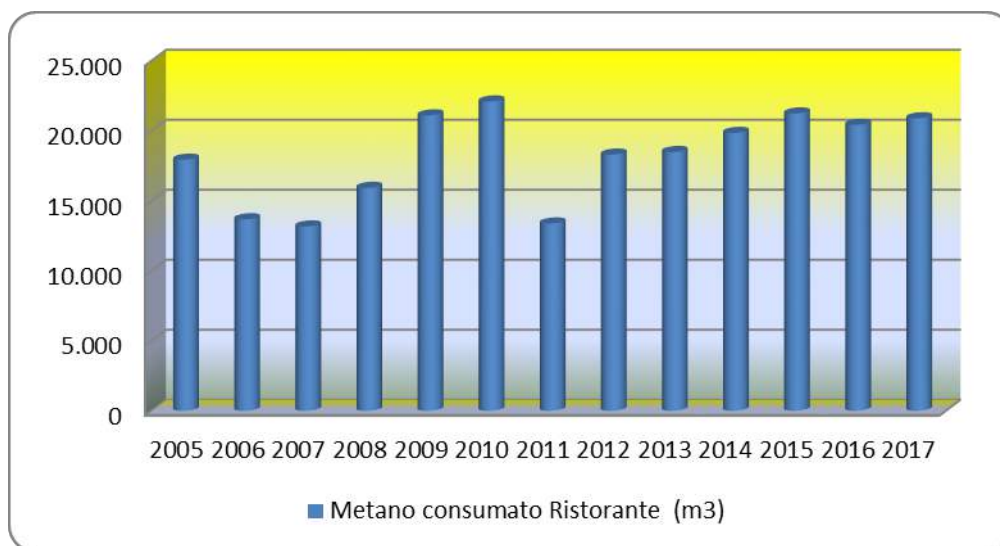


Figura 9- Consumi di metano assoluti del ristorante

La figura 9 mostra, i consumi di metano imputabili alla ristorazione soltanto in valore assoluto non avendo a disposizione il numero preciso dei coperti e dunque non potendo riferire sui consumi

procapite. A prescindere dall'assenza del dato "n° di presenze al ristorante" è scontato associare l'aumento dei consumi negli anni 2009 2010 esclusivamente agli ospiti aquilani presenti per mesi ed in maniera continuativa nel ristorante del camping sia a pranzo che a cena. In condizioni normali, infatti, il ristorante funziona solo per pochi clienti a pensione completa e per altri pochi che preferiscono mangiare al ristorante in maniera saltuaria quando non fruiscono degli angoli cottura in dotazione di bungalow e mobilhome. Nella norma, si stima, che solo il 20% utilizza il ristorante. Nel 2011 il consumo di metano torna ad allinearsi alla media dei consumi degli anni precedenti al 2009. Dal 2012 al 2015 si riscontra un aumento dei consumi rispetto alle medie del periodo a seguito di un maggior utilizzo del ristorante da parte degli ospiti ed a partire dal 2016 fino a settembre 2017 per l'ospitalità data ai terremotati ed ai teramani rimasti coinvolti nell'emergenza neve. Proiettando il dato a dicembre 2017 i consumi dovrebbero tornare a diminuire a seguito di un minor utilizzo del ristorante.

6.2.6.3 Gasolio e Carburante

L'utilizzo del gasolio per l'alimentazione del gruppo elettrogeno non rappresenta un aspetto ambientale significativo data l'esiguità dei consumi.

Il gasolio e il carburante in genere vengono utilizzati anche per il trasporto di cose e persone, fatto direttamente dal Villaggio o da terzi (es: clienti, fornitori, ecc.) tuttavia il loro utilizzo non risulta costituire aspetto ambientale significativo.

6.2.7 Rifiuti

All'interno della struttura vengono prodotti principalmente rifiuti classificati come urbani o assimilabili agli urbani per origine e quantità, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 – Parte quarta (ex D.Lgs. Governo n° 22 del 05/02/1997 dell'articolo 7, comma 2, lettere b, c, d) e ai sensi del Regolamento di assimilabilità dei rifiuti urbani del Comune di Roseto degli Abruzzi. I rifiuti urbani prodotti dalla struttura (vetro, plastica, carta/ cartone, umido) vengono conferiti al servizio pubblico di raccolta in forma differenziata.

Inoltre, nella conduzione normale della struttura, si producono rifiuti speciali pericolosi e non, quali: oli e grassi vegetali, toner, residui di potatura, pile esauste, mentre in caso di manutenzioni "straordinarie" e principalmente connesse ad attività edili o di manutenzione degli impianti si ha la possibilità che vengano a prodursi: materiale ferroso, carboni attivi.

Tali rifiuti, una volta identificati con il corretto codice europeo e gestiti in conformità alla normativa vigente e attraverso il loro conferimento a soggetti abilitati sono recuperati o smaltiti in idonei impianti di trattamento rifiuti.

La gestione dei rifiuti, prodotti dall'utenza del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo, è un aspetto significativo.

Tabella 10– Rifiuti prodotti dalla struttura turistica espressi in tonnellate

ATTUALE CODICE C.E.R.	descrizi one di legge	2005 (t)	2006 (t)	2007 (t)	2008 (t)	2009 (t)	2010 (t)	2011 (t)	2012 (t)	2013 (t)	2014 (t)	2015 (t)	2016 (t)	2017 (t)
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciola re e piallac ci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04	--	25	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	144
17 02 01	Legno	--	--	8,92	2	--	--	--	--	--	--	--	--	
17 06 04	Materie isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03	--	--	--	--	--	--	--	--	3	--	--	--	
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di	--	108, 18	--	--	11	114, 5	--	--	584, 5	--	--	--	

	costruzione e demolizione, diversi da cui alle voci 170901 - 170902-170903													
08 03 18	Toner per stampatura esauriti	--	--	0,02	--	--	--	0,021	0,065	--	--	--	0,025	0,008
17 04 05	Rottami di ferro e acciaio	1,5	2	3,92	2,5	--	1	--	--	--	--	--	--	--
20 01 25	oli e grassi commestibili	1,3	1,05	0,640	0,970	1,04	0,63	1,52	1,21	1,91	1,44	0,89	1,52	1,57
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	--	15	19,6	7	12,7	--	--	--	--	--	--	--	--
20 02 01	Rifiuti biodegradabili	--	--	--	--	56,7	28	34	67	--	--	12,5	87	62
20 03 04	Fanghi fosse settiche	--	--	--	--	--	--	7,5	2,5	13,8	39,9	20,0	19,7	35
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	--	--	--	--	840	800	900	--	--	--	--	--	--

Fonte dati: Formulare di identificazione rifiuti, misura indiretta dei rifiuti attraverso capienza dei container dei rifiuti solidi urbani e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

Alcuni dei rifiuti speciali prodotti dalla struttura turistica sono di natura manutentiva, pertanto generati in occasione delle attività ordinarie e straordinarie di sistemazione monolocali, mobilhome e bungalow quasi sempre effettuate prima della ripresa dei servizi messi a disposizione della clientela del villaggio. Altri rifiuti, sempre di natura manutentiva, vengono prodotti in fase di realizzazione di nuove costruzioni. Nel 2017 infatti sono stati prodotti rifiuti generati dalle attività di

demolizione del pavimento servizi igienici del vecchio campeggio per inserimento di nuove case mobili.

Gli oli e i grassi commestibili vengono prodotti in maniera regolare data la continuità dell'attività di ristorazione. I quantitativi di scarti vegetali variano nel corso degli anni a dimostrazione di una attività ciclica di manutenzione del verde che registra periodi più incisivi di produzione di sfalci vegetali a seconda delle necessità di potatura. L'anno 2009, ad esempio, mostra una cospicua produzione di rifiuti vegetali a causa di un'attività più incisiva di potatura, ascrivibile alla gestione di una nuova area boschiva. Le attività di potatura vengono principalmente svolte a scopo preventivo e di sicurezza in relazione al verificarsi di potenziali incendi.

Dal 2011 al 2017 si riscontra anche la produzione di fanghi da fosse settiche generati dall'attività manutentiva straordinaria di pulizia pompe di rilancio dell'impianto fognario e ancora nel 2013 di lana di vetro derivante dalla demolizione di pareti appartenenti ad alcuni bungalow. Nel 2014 l'aumento dei quantitativi di fanghi smaltiti è dovuto all'attività straordinaria di spurgo delle linee afferenti l'impianto fognario comune ai tre camping prossimi al villaggio turistico di cui Lido d'Abruzzo si è fatto carico.

Da circa metà giugno 2012 è stato attivato dal Comune di Roseto il servizio di raccolta differenziata; al fine di sensibilizzare la clientela alla differenziazione dei rifiuti (organico, plastica, vetro, alluminio, carta e cartone) tutte le abitazioni sono state dotate di appositi contenitori oltre che di idonea informativa affissa in alcuni punti del villaggio e all'interno delle abitazioni.

Il villaggio turistico Lido D'Abruzzo non è soggetto alla tenuta dei registri di carico e scarico, tanto meno alla comunicazione annuale (MUD) delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti prodotti, poiché pur essendo produttore di rifiuti speciali, gli stessi sono di carattere non pericoloso e provenienti da attività di servizio; questo è il motivo per il quale attualmente l'organizzazione, non rientrando tra i soggetti obbligati ad aderire al nuovo sistema di tracciabilità rifiuti "SISTRI", non ha effettuato l'iscrizione allo stesso. L'azienda deve dare, dunque, solo evidenza del corretto conferimento dei rifiuti a ditte terze autorizzate e della conservazione di copia dei formulari di trasporto rifiuti.

6.2.8 Suolo

Il complesso turistico Lido d'Abruzzo risulta completamente pavimentato nelle parti interne delle strutture in muratura (bungalow e mobilhome) ed in parte anche per le aree esterne dell'intero complesso turistico. La totalità delle restanti superfici del villaggio sono adibite a verde.

L'area impianti tecnologici è anch'essa completamente pavimentata; in questa maniera si scongiura la possibilità di accidentali e diretti sversamenti al suolo.

6.2.9 Sostanze e preparati pericolosi

All'interno del magazzino sono presenti alcune sostanze chimiche utilizzate sia per l'attività di pulizia e manutenzione degli stabili che per la gestione della piscina e del depuratore delle acque

di pozzo. In merito a quest'ultimo, a seguito di variazioni manutentive effettuate nell'anno in corso, sono stati acquistati nuovi prodotti di cui l'azienda conserva le schede di sicurezza. Alcune di queste sono etichettate come pericolose. Al fine di ridurre il rischio di contaminazione del suolo, le stesse sono state riposte in apposite strutture al chiuso all'interno delle proprie confezioni originarie e separate da eventuali bocchette di accesso al sistema fognario. Per tali sostanze, sono inoltre state raccolte e analizzate le relative schede di sicurezza.

Nella struttura è presente un trasformatore contenente oli. Per tale olio è stata realizzata un'analisi al fine di prevederne l'esclusione da presenza di PCB. Le analisi all'olio del trasformatore effettuata da un laboratorio specializzato hanno evidenziato l'assenza totale di PCB. Nella tabella 10 sottostante si trova l'elenco esaustivo dei prodotti utilizzati ad oggi nella struttura turistica.

Tabella 11 - Tipologia di prodotti utilizzati nel villaggio turistico per piscina e manutenzione struttura

PRODOTTI PER PISCINA		QUANTITATIVI CONSUMATI (Kg)												
PRODOTTO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Cloratore per piscina	Tossico	10030	13240	8390	14910	15090	23390	19030	12550	13760	15530	18470	15910	28980
Policloruro di alluminio	Irritante per gli occhi	150	150	75	100	75	500	-	-	-	-	-	-	-
Acido solforico	Irritante ed ustionante per gli occhi, pelle e mucose	-	6000	4890	6310	8520	2440	2430	2630	2510	5100	3870	2400	4320
Calcio ipoclorito	Corrosivo ed irritante per gli occhi, pelle	120	-	-	260	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Benzalconio di alluminio	Ustionante	100	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PRODOTTI PER PULIZIA E MANUTENZIONE STRUTTURA		QUANTITATIVI CONSUMATI (Kg)												
TIPO PRODOTTO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Sgrassante per piani di cottura	Corrosivo	30	4	-	-	-	-	-	-	24	24	-	-	-
Sgrassante animale	Irritante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Detergente per pavimenti	Irritante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lavavetri antistatico	Irritante	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
lavavetri ammoniacali	Irritante	36	72	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Detergente per pavimenti e	Non pericoloso	-	67	-	100	-	90	70	70	120	-	-	-	-

superfici lavabili															
Pulizia e disincrostazione dei sanitari e superfici in acciaio	Irritante	-	140	-	844	760	980	890	890	617	1069	482	776	296	
PRODOTTI PER TRATTAMENTO DEPURATORE	QUANTITATIVI CONSUMATI (Kg)														
TIPO PRODOTTO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	
lo chem m 24 conf. 10kg	Pericoloso, nocivo, tossico	-	-	-	-	-	-	80	10	1	-	-	-	-	
lo chem m 24 conf. 45kg	Pericoloso, nocivo, tossico	-	-	-	-	-	90	160	-	120	280	270	-	-	
chem 2000 conf. 25kg	Non pericoloso	-	-	-	-	-	375	400	-	150	-	-	-	-	
m1 conf. 10 kg	Pericoloso, nocivo	-	-	-	-	-	100	140	-	60	150	140	-	10	
Scale guard 50m04	Tossico se ingerito altrimenti non pericoloso.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22	21	-	18	
Safe1740 (antifouling)	Non pericoloso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	325	-	
Redpool Ipoclorito	Pericoloso, Nocivo se ingerito Tossico per org.acquatici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	45	-	
Eurosol 380(declorante)	Pericoloso, Nocivo se ingerito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	150	-	

Fonte dati: fatture emesse per l'acquisto prodotti e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d' Abruzzo)

Dalla valutazione effettuata, l'aspetto ambientale relativo alle sostanze pericolose è risultato non significativo.

6.2.10 Sostanze lesive per lo strato di ozono stratosferico e ad effetto serra

Il sistema di condizionamento asservito sia al raffrescamento estivo che al riscaldamento invernale delle abitazioni e delle mobilhome del villaggio turistico, utilizza gas refrigeranti definiti potenzialmente dannosi per l'ozono atmosferico e ad effetto serra. In particolare, nel caso degli appartamenti e monolocali gli impianti risultano centralizzati mentre le mobilhome sono dotate di piccoli sistemi indipendenti di climatizzazione e riscaldamento funzionanti a tessera.

Le manutenzioni ed il carico del fluido è effettuato esclusivamente a cura della ditta esterna specializzata.

E' stato attivato un sistema di monitoraggio annuale dei gas presenti negli impianti di condizionamento che contengono quantitativi di gas tipo "R22", in quantità superiore a 6 kg in ciclo chiuso o 3 kg in ciclo aperto, come previsto dal DPR 147/2006 e REG 1005/2009.

Anche per i circuiti di refrigerazione in cui sono contenuti gas R 407 C e R 410 A, considerati dalla normativa vigente "gas fluorurati ad effetto serra", è prevista sempre la verifica periodica (annuale per Tonn eq di CO₂ tra 5 e 50 e semestrale per Tonn eq di CO₂ tra 50 e 500) nonché (Nuovo Reg. 517/2014), la comunicazione dei quantitativi del medesimo al Ministero dell'Ambiente, del Territorio e del Mare con iscrizione sul Registro Nazionale, gestito dalle Camera di Commercio, delle imprese certificate ai sensi dell'art. 13 del decreto 27 gennaio 2012, n. 43. L'Organizzazione effettua la dichiarazione annualmente secondo quanto previsto dall'art.16 del DPR 43 del 27/01/2012.

Di seguito è riportata la tabella 12 relativa agli impianti che subiscono manutenzione ordinaria annuale e semestrale.

Si precisa che a partire dalla primavera estate 2016 l'organizzazione, come da obiettivo n°4 del programma di miglioramento aziendale ha iniziato l'attività di sostituzione degli R22 con gas ad effetto serra.

Tabella 12 - Quantitativo dei refrigeranti impiegati nel Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo

<i>Tipologia di unità</i>	<i>N° unità</i>	<i>Tipo refrigerante</i>	<i>Quantità in circolo (Kg)</i>	<i>Tonn. Eq. di CO₂</i>
Direzione¹⁵	1	R410A	7,6	15,8
Ristorante lato est¹⁶	1	R407C	7,5	13,8
Ristorante lato ovest	1	R 22	7,5	–
Market	1	R 22	5,2	–

¹⁵ A giugno 2016 l'impianto di climatizzazione della direzione contenente gas R22 in quantitativi pari a kg 7 è stato sostituito con uno nuovo contenente gas R410 A

¹⁶ A luglio 2017 sull'impianto di climatizzazione ristorante lato est è stata effettuata attività di retrofit da R22 a R407C

Balera¹⁷	1	R 407 C	41	72,7
Monolocali¹⁸	1	R 407 C	29	51,4
Camere e appartamenti	1	R 407 C	12,8	22,7

Fonte dati: libretti d'impianto e PCS (piano di controllo e sorveglianza predisposto dalla documentazione di sistema del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo)

6.2.11 Rumore

Nulla è mutato rispetto alla DA Rev 9 del 03/10/2016.

6.2.12 Odori

Nulla è mutato rispetto alla DA Rev 9 del 03/10/2016.

6.2.13 Impatto visivo

Nulla è mutato rispetto alla DA Rev 9 del 03/10/2016.

6.2.14 Traffico veicolare

Nulla è mutato rispetto alla DA Rev 9 del 03/10/2016.

6.2.15 Rischio di incidenti ambientali e di impatti conseguenti

Non si sono mai verificati incidenti ambientali legati alle attività del Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo. Per la gestione delle emergenze esistono un Piano di emergenza aziendale e personale formato. Le situazioni di emergenza ambientale ipotizzate sono le seguenti:

- Allagamento per condizioni climatiche
- inquinamento atmosferico da incendio
- inquinamento del suolo da utilizzo e stoccaggio di sostanze pericolose
- perdite di refrigeranti
- inquinamento delle acque dal malfunzionamento del processo di sanificazione e igienizzazione della piscina.

In merito al discorso antincendio l'azienda ha ottenuto l'ultimo rinnovo del CPI in data 14/05/2014 con pratica N° 1794 e validità fino al 07/04/2019.

Ad oggi in ottemperanza al nuovo DM 28/02/2014 che interessa esclusivamente le strutture turistico ricettive ed i campeggi, l'azienda ha presentato la SCIA ai VVF di Teramo (Prot. 0008695 del 20/10/2015 pratica n.1794) in merito alle attività di adeguamento della struttura. Il Comando in data 10-12-2015 ha rilasciato parere favorevole sul progetto presentato previo rispetto delle vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza e di criteri tecnici di prevenzione incendi.

Le attività soggette a CPI individuate dal DM 151/2011 sono le seguenti:

¹⁷ A partire da aprile 2016 sull'impianto di climatizzazione della balera è stata effettuata attività di retrofit di R22 con R407C

¹⁸ Sempre nel 2016 Anche sull'impianto di climatizzazione dei monolocali è stata effettuata attività di retrofit di R22 con R407C

- **attività 66/3/B** strutture turistico ricettive all'aria aperta (campeggi, villaggi-turistici, ecc) con capacità ricettiva superiore a 400 persone
- **attività 65/2/C** locali di spettacolo e di trattenimento > 200 persone o > mq 200
- **attività 49/1/A** gruppo elettrogeno con potenzialità pari a kW 350 alimentato da combustibile liquido gpl mc 9
- **attività 74/1/A e 74/2/B** di impianti per la produzione del calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso con potenzialità superiore a 116 kW.

È stata formata la squadra antincendio in conformità al D.lgs 81/2008, elaborato il piano di emergenza e redatto il registro antincendio ad evidenza delle manutenzioni alle attrezzature antincendio presenti.

Dalla valutazione effettuata l'aspetto ambientale relativo all'incendio è risultato non significativo.

6.2.16 Livello di sensibilizzazione consapevolezza e formazione e comportamenti ambientali di appaltatori e fornitori

Nulla è mutato rispetto alla DA REV 9 del 03/10/2016.

6.2.17 Coinvolgimento della clientela

Tra le iniziative già sostenute per volontà dell'alta Direzione ai fini del coinvolgimento della clientela e di tutte le parti interessate al sistema di gestione del Villaggio turistico Lido d'Abruzzo annoveriamo:

- l'effettuazione della raccolta differenziata in tutte le aree del villaggio turistico;
- l'inserimento di una sezione a parte nelle piantine di evacuazione affisse nella struttura, di informazioni sulle prestazioni ambientali della struttura turistica (esistenza di impianto solare termico per riscaldamento d'acqua; utilizzo di acqua di pozzo depurata per l'irrigazione del verde e per gli scarichi dei servizi igienici al posto di acqua potabile, effettuazione della raccolta differenziata;
- La messa a disposizione del pubblico della Dichiarazione ambientale da poter leggere direttamente all'interno della Hall del villaggio o sul sito web della struttura turistico ricettiva;

Tra i progetti ancora da ultimare:

- La realizzazione di materiale informativo (depliant) relativo a politica, obiettivi ed iniziative ambientali dell'Organizzazione da inserire nelle stanze dei clienti;
- La pianificazione con il gruppo di intrattenimento di attività ricreative della possibilità di argomentare su tematiche ambientali (risparmio energetico, di metano ed acqua) per la sensibilizzazione diretta sia dei clienti.

6.2.18 Salute e sicurezza sul lavoro

Il Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo opera in maniera conforme a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, Testo Unico in Materia di Sicurezza, garantendo la salute e la sicurezza dei dipendenti, dei terzi e di tutti coloro che usufruiscono della struttura turistica. Dall'analisi del Registro Infortuni aziendale relativo al periodo 2005-2015 emergono i seguenti dati.

Tabella 13 - Statistiche infortuni

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
N. infortuni occorsi (A)	2	1	0	0	1	2	1	0	1	1	0	1	1
Giorni di lavoro persi (G)	22	7	0	0	8	40	14	0	5	25	0	5	20
Ore lavorate nel periodo (H)	24960	33280	37440	41600	47840	37916	37676	2040	41667	29603	26736	33528	5820
Indice di Frequenza (I.F.)	80,13	30,05	0	0	20,90	51,07	26,54	0	23,99	33,78	0	29,82	171,8
Indice di Gravità (I.G.)	0,88	0,21	0	0	0,17	1,05	0,37	0	0,11	0,52	0	0,14	3,43

Fonte dati: registro infortuni aziendale anche se non più obbligatorio

Gli indici vengono calcolati con le seguenti formule:

$$IF=(A*10^6) / H$$

$$IG=(G*10^3) / H$$

Dove:

A = Numero di infortuni accaduti nel periodo considerato

G = giornate effettive perse riferite ad infortuni accaduti con inabilità di almeno 1 giorno

H = ore lavorate nello stesso periodo

7 PROGRAMMA AMBIENTALE, OBIETTIVI E TRAGUARDI

Premessa

Quanto segue rappresenta la programmazione obiettivi per il triennio 2016-2017-2018.

OBIETTIVO 1 (DIRETTO): Riduzione consumi di metano a seguito di valutazione efficienza impianto solare termico

Traguardo atteso	Monitoraggio risparmio metano a seguito dell'utilizzo dell'impianto solare termico ed ulteriore, se possibile, riduzione dei consumi (5%)
Aspetti ambientali interessati	- Consumi di metano
Indicatore	- m ³ di metano risparmiati per attività di riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria
Tempi	Vedi programmazione
Verifiche Programmate	1 ^a VERIFICA: Settembre 2016 (2%) 2 ^a VERIFICA: Settembre 2017 (2%) 2 ^a VERIFICA: Settembre 2018 (1%)
Consuntivazione programmata del raggiungimento obiettivi	1^a VERIFICA Settembre 2016: OBIETTIVO RAGGIUNTO. I consumi di metano della struttura sono diminuiti del 5% da dicembre 2015 a settembre 2016 passando da m ³ 45.961 a m ³ 43.621 2^a VERIFICA Settembre 2017: OBIETTIVO NON RAGGIUNTO. I consumi di metano sono aumentati del 57% da settembre 2016 a settembre 2017 passando da m ³ 43.621 a m ³ 101.091.
Note	<i>Il massiccio aumento dei consumi di metano si spiega a seguito dell'ospitalità concessa ai terremotati colpiti dal sisma del 30 ottobre 2016 con epicentro tra i comuni di Norcia e Preci, in Provincia di Perugia e da gennaio 2017 in poi anche dall'accoglienza data alle persone rimaste coinvolte nell'emergenza mal tempo in Provincia di Teramo. Le attività sotto elencate risultano prorogate di un anno a seguito dell'impossibilità da parte della Direzione di dedicarvi tempo e risorse invece necessarie a garantire assistenza ai terremotati ed ai colpiti dall'emergenza neve.</i>

Programmazione					CONSUNTIVAZIONE
FASE	ATTIVITÀ	RESP.LE	TEMPI	RISORSE	DATA FINE ATTIVITA'
1.	Richiesta di preventivi e se, economicamente e tecnicamente fattibile, installazione di un dispositivo di monitoraggio dell'energia prodotta dall'impianto solare termico	RGA /Direzione	Dicembre 2016 <u>rimandata a dicembre 2017</u>		
2.	Monitoraggio del risparmio energetico	RGA	Aprile 2017 <u>rimandata ad aprile 2018</u>		

3.	Verifica risparmio e/o valutazione delle necessità di potenziamento efficienza dell'impianto	RGA	Settembre 2017 <u>rimandata a settembre 2018</u>		
4.	Monitoraggio del risparmio a seguito delle eventuali migliorie apportate all'impianto solare termico	RGA	Settembre 2018		

OBIETTIVO 2 (DIRETTO): Riduzione consumi di acqua da pozzo

Traguardo atteso	Diminuzione dei consumi di acqua da pozzo a seguito di allaccio alla rete idrica del Consorzio Bonifica Nord del Bacino del Tronto – Tordino e Vomano (10%)
Aspetti ambientali interessati	- Consumi di acqua per uso principalmente irriguo
Indicatore	- m ³ di acqua da pozzo risparmiata
Tempi	Vedi programmazione
Verifiche Programmate	1 ^a VERIFICA: Settembre 2016 (5%) 2 ^a VERIFICA: Settembre 2017 (3%) 2 ^a VERIFICA: Settembre 2018 (2%)
Consuntivazione programmata del raggiungimento obiettivi	1^a VERIFICA Settembre 2016: OBIETTIVO RAGGIUNTO. I consumi di acqua da pozzo sono diminuiti del 49,9% da dicembre 2015 a settembre 2016 passando da m ³ 37.675 a m ³ 18.803 2^a VERIFICA Settembre 2017: OBIETTIVO RAGGIUNTO. I consumi di acqua da pozzo sono ulteriormente diminuiti del 72% da settembre 2016 a settembre 2017 passando da m ³ 18.803 a m ³ 5.257
Note	Il contatore installato deve essere sostituito con uno nuovo in quanto non ha restituito risultati attendibili. Il calcolo del risparmio è avvenuto attenendosi ai dati di consumo delle acque emunte dal pozzo

Programmazione					CONSUNTIVAZIONE
FASE	ATTIVITÀ	RESP.LE	TEMPI	RISORSE	DATA FINE ATTIVITA'
1.	Richiesta di preventivi per valutare i costi di installazione di un misuratore di consumo acqua proveniente da rete Consorzio di Bonifica Nord	RGA /Direzione	Gennaio 2016	2 gg RGA e DA	Febbraio 2016
2.	Installazione del contatore	RGA	Marzo 2016	1 gg addetto	Aprile 2016
3.	Raccolta dati e monitoraggio m ³ d'acqua prelevata dalla rete idrica del consorzio e relativo risparmio di acqua da pozzo	RGA	Settembre 2018		(vedi campo note)

OBIETTIVO 3 (INDIRETTO): Riduzione delle emissioni in atmosfera da traffico veicolare

Traguardo atteso	Aumento del n° di affitto bici da mettere a disposizione dei clienti al fine di diminuire quanto più possibile l'utilizzo di autoveicoli (5 biciclette totali)
Aspetti ambientali interessati	- Emissioni in atmosfera
Indicatore	- n° bici affittate
Tempi	Vedi programmazione
Verifiche Programmate	1ª VERIFICA: Settembre 2016 (n.2 biciclette) 2ª VERIFICA: Settembre 2017 (n.2 biciclette) 3ª VERIFICA: Settembre 2018 (n.1 biciclette)
Consuntivazione programmata del raggiungimento obiettivi	1ª VERIFICA Settembre 2016: OBIETTIVO RAGGIUNTO. Affittate 4 bici in più rispetto a settembre 2015 passando da n° 18 biciclette a n° 22 biciclette 2ª VERIFICA Settembre 2017: OBIETTIVO RAGGIUNTO. Affittate 3 bici in più rispetto a settembre 2016 passando da n° 22 biciclette a n° 25 biciclette
Note	

Programmazione					CONSUNTIVAZIONE	
FASE	ATTIVITÀ	RESP.LE	TEMPI	RISORSE	DATA FINE ATTIVITA'	FIRMA FINE ATTIVITA'
1.	Partecipazione diretta al progetto di estensione dei km di pista ciclabile rientranti nell'area di proprietà del villaggio	RGA /Direzione	Marzo 2016	30 gg RGA e DA	Novembre 2016	
2.	Incentivazione all'affitto di bici da mettere a disposizione della clientela per gli spostamenti in città.	RGA	Settembre 2016 Settembre 2017 Settembre 2018	Euro 400	Settembre 2016	

OBIETTIVO 4 (DIRETTO): Riduzione delle emissioni in atmosfera da utilizzo di gas ozonolesivi

Traguardo atteso	Sostituzione dei gas R22 contenuti nei circuiti di raffreddamento impianti clima e frigo con gas a minor impatto (n.5 sostituzioni)
Aspetti ambientali interessati	- Emissioni in atmosfera
Indicatore	- n° di sostituzioni /attività retrofit con ecogas
Tempi	Vedi programmazione
Verifiche Programmate	1ª VERIFICA: Settembre 2016 (n.2 sostituzioni/retrofit) 2ª VERIFICA: Settembre 2017 (n.2 sostituzioni/retrofit) 3ª VERIFICA: Settembre 2018 (n.1 sostituzione/retrofit)
Consuntivazione programmata del raggiungimento obiettivi	1ª VERIFICA Settembre 2016: OBIETTIVO RAGGIUNTO. Avvenute: n.1 sostituzione dell'intero impianto di climatizzazione direzione con gas R22 con nuovo impianto contenente gas R410 A n.2 attività di retrofit di gas R22 con gas R407C per l'impianto di climatizzazione dei monocalci e della balera. 2ª VERIFICA Settembre 2017: OBIETTIVO RAGGIUNTO (nel biennio 4 sostituzioni totali come da programma). Avvenuta: n.1 attività di retrofit di gas R22 con gas R407C per l'impianto di climatizzazione lato est ristorante

Note	
-------------	--

Programmazione					CONSUNTIVAZIONE	
FASE	ATTIVITÀ	RESP.LE	TEMPI	RISORSE	DATA FINE ATTIVITA'	FIRMA FINE ATTIVITA'
1.	Richiesta di preventivi per valutare i costi di sostituzione gas R22 e/o impianti	RGA /Direzione	Marzo 2016	2 gg RGA	29/02/2016	
2.	Riduzione programmata del numero impianti contenenti gas R22	RGA	Settembre 2016 Settembre 2017 Settembre 2018	Euro15.000	30/09/2016 30/09/2017	

8 GLOSSARIO

- **Ambiente:** contesto nel quale un'organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
- **Analisi ambientale:** esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali connesse all'attività di un'organizzazione.
- **Aspetto ambientale diretto:** attività della azienda sotto il suo controllo gestionale.
- **Aspetto ambientale indiretto:** attività sulla quale l'azienda può non avere un controllo gestionale totale, ma sul quale ci si attende che possa esercitare un'influenza.
- **Aspetto ambientale:** elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente; un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo.
- **Audit ambientale:** strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva delle prestazioni dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati a proteggere l'ambiente al fine di: i) facilitare il controllo gestionale dei comportamenti che possono avere un impatto sull'ambiente; ii) valutare la conformità alla politica ambientale compresi gli obiettivi e i target ambientali dell'organizzazione.
- **Azioni Correttive:** azioni intraprese per eliminare le cause di esistenti non-conformità ambientali, inosservanze, difetti o altre situazioni indesiderate al fine di prevenirne il ripetersi.
- **Azioni Preventive:** azioni intraprese per eliminare le cause di potenziali non-conformità ambientali, inosservanze, difetti o altre situazioni indesiderate al fine di prevenirne il verificarsi.
- **CER:** Codice Europeo dei Rifiuti.

- **Ciclo di Audit:** periodo in cui tutte le attività dell'azienda sono sottoposte ad audit, conformemente alle esigenze stabilite dalle norme di riferimento e relativamente agli aspetti ambientali pertinenti.
- **Comunicazione esterna:** flusso di informazioni, attinenti la gestione ambientale e gli aspetti ed impatti ambientali connessi alle attività, prodotti e servizi, da e verso l'esterno con le parti interessate.
- **Comunicazione interna:** flusso di informazioni tra la Direzione ed il personale, tali informazioni hanno per oggetto il Sistema di Gestione Ambientale e gli aspetti ed impatti ambientali connessi alle attività, prodotti e servizi dell'azienda.
- **dB(A):** Decibel A – misura del rumore eseguita con strumenti calibrati sulla curva di ponderazione A (curva normalizzata a livello internazionale che fornisce, in funzione della frequenza, l'andamento pesato dell'intensità sonora espressa in dB in modo da simulare il più fedelmente possibile la risposta al rumore dell'orecchio umano).
- **Dichiarazione Ambientale:** informazioni sull'impatto e sulle prestazioni ambientali dell'organizzazione fornite al pubblico e ad altri soggetti interessati in una versione unificata in forma stampata convalidata dal Verificatore Ambientale.
- **EA (= European Accreditation):** settore di accreditamento europeo
- **Emergenze ambientali:** qualsiasi situazione critica che determina un pericolo grave ed immediato per l'ambiente.
- **HCFC (= Hydro Chlorine Fluoride Carbide):** composti organici, lesivi per lo strato di ozono
- **Impatto ambientale:** qualsiasi modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione.
- **Incidente:** evento indesiderato ed inatteso che può provocare danni; un incidente può essere causa o effetto di una emergenza.
- **Indicatore di prestazione ambientale:** espressione specifica che fornisce informazioni sulla prestazione ambientale dell'organizzazione.
- **kWh (= kilowatt per ora):** unità di misura della potenza erogata per ora.
- **m³ (= metro cubo):** unità di misura del volume.
- **Miglioramento continuo delle prestazioni ambientali:** processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione ambientale relativi alla gestione da parte di un'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e ai target ambientali; questo miglioramento dei risultati non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.
- **MUD:** Modello Unico di Dichiarazione ambientale
- **NACE** (National Classification of Economic Activities): la nomenclatura NACE è la classificazione standard europea delle attività economiche.
- **Non-conformità ambientale:** mancato soddisfacimento dei requisiti legislativi e normativi o specificati relativi alla Gestione Ambientale.

- **Obiettivo ambientale:** obiettivo ambientale complessivo, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile
- **PCB (= PoliCloroBifenili):** composti organici clorurati, dannosi per l'ambiente
- **PCT (= PoliCloroTrifenili):** composti organici clorurati, dannosi per l'ambiente
- **Piano di Audit o Piano dei Controlli:** definizione delle attività di audit da effettuarsi in un determinato periodo di tempo.
- **Politica ambientale:** obiettivi e principi generali di azione di un'organizzazione rispetto all'ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti disposizioni regolamentari sull'ambiente e l'impegno a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali; tale politica ambientale costituisce il quadro per fissare e riesaminare gli obiettivi e i target ambientali.
- **Prescrizioni legali ed altre (o di altro tipo):** tutte le disposizioni derivanti da legislazione (comunitaria, nazionale, regionale, provinciale e comunale), norme di gestione ambientale, norme di settore, autorizzazioni, licenze e permessi, accordi, convenzioni e protocolli di intesa eventualmente sottoscritti che si applicano agli aspetti ambientali relativi alle attività, prodotti e servizi dell'azienda
- **Prestazione ambientale:** risultato della gestione degli aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.
- **Prevenzione dell'inquinamento:** impiego di processi, pratiche, materiali o prodotti che evitano, riducono o controllano l'inquinamento, tra cui possono annoverarsi riciclaggio, trattamento, modifiche dei processi, meccanismi di controllo, uso efficiente delle risorse e sostituzione dei materiali.
- **Programma ambientale:** descrizione delle misure (responsabilità, tempi e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze.
- **Programma di Audit o Programma dei Controlli:** descrizione puntuale delle attività di una specifica sessione di audit, con indicazione degli obiettivi e dei tempi di audit.
- **Registrazione ambientale:** ogni annotazione, effettuata su moduli predisposti in forma cartacea o in formato elettronico, atta a documentare il livello di conformità delle prestazioni del Sistema di Gestione Ambientale rispetto al Regolamento CE n. 1221/09, a quanto previsto dalla Politica aziendale, agli obiettivi, traguardi e programmi, nonché alle prescrizioni legislative e regolamentari applicabili.
- **Riesame:** valutazione dello stato e dell'adeguatezza del Sistema di Gestione Ambientale, in relazione alla Politica ambientale e ai relativi obiettivi e traguardi, agli altri elementi del Sistema di Gestione Ambientale e alla luce degli audit del sistema stesso.
- **Sistema di Gestione Ambientale:** la parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi, le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale.

- **Sistri:** sistema di tracciabilità rifiuti.
- **Stakeholders o parti interessate:** tutti gli individui o i gruppi esterni coinvolti o influenzati dalle prestazioni ambientali dell'azienda quali, ad esempio, i clienti, le pubbliche autorità, gli organismi di controllo, i soggetti con cui sono stati sottoscritti accordi o protocolli di intesa, la comunità locale, le associazioni politiche e ambientaliste, le generazioni future e la generalità del pubblico.
- **Traguardo (target) ambientale:** requisito particolareggiato di prestazione, quantificato per quanto possibile, applicabile all'organizzazione o a parti di essa, che deriva dagli obiettivi ambientali e deve essere stabilito e raggiunto per conseguire gli obiettivi medesimi.

9 VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO

Il Verificatore accreditato IT-V-002 RINA Services Spa, Via Corsica 12 Genova, ha verificato attraverso una visita all'Organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la Politica, il Sistema di Gestione e le Procedure di audit sono conformi al Regolamento CE n. 1221/2009.

In conformità al Regolamento EMAS, l'Organizzazione si impegna a trasmettere all'Organismo Competente sia i necessari aggiornamenti annuali sia la revisione della Dichiarazione Ambientale completa entro ogni 3 anni dalla data di prima convalida del documento avvenuta il 25/11/2009 salvo particolari eventi o cause che potrebbero richiederne un'anticipazione.

L'organizzazione dichiara la veridicità delle informazioni e dei dati riportati nella presente Dichiarazione Ambientale impegnandosi a metterli a disposizione del pubblico secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS.

Persone da contattare per informazioni:

DANIELE LUCCI - RGA

Tel: 085.8930425

Fax: 085.8930559

e-mail: info@villaggiolidodabruzzo.it

FRANCESCA D'INTINO - CONSULENTE ESTERNO

Cell: 347.7714969

e-mail: f.dintino@libero.it

Agli stessi indirizzi potranno essere inviati suggerimenti, consigli, proposte, osservazioni ed ogni altro tipo di segnalazione.

10 INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Anagrafica dell'Organizzazione	4
Tabella 2 - Utilizzo del terreno all'interno del villaggio turistico espresso in metri quadri di superficie edificata e metri quadri di aree verdi con specifiche del numero di aree e strutture dedicate ai turisti	5
Tabella 3 – N° di dipendenti	10
Tabella 4 – Affluenza al villaggio turistico dal 2005 ad agosto 2016	11
Tabella 5 - Rendimento di combustione centrali termiche	13
Tabella 6-Consumi di acqua potabile e di pozzo	15
Tabella 7 - Risultati analisi acque di scarico	18
Tabella 8- Consumi di energia elettrica totali presso la struttura anche in funzione delle presenze	20
Tabella 9- Consumi di metano assoluti e pro-capite presso la struttura ed il ristorante del Villaggio turistico	23
Tabella 10– Rifiuti prodotti dalla struttura turistica espressi in tonnellate	26
Tabella 11 - Tipologia di prodotti utilizzati nel villaggio turistico per piscina e manutenzione struttura	31
Tabella 12 - Quantitativo dei refrigeranti impiegati nel Villaggio Turistico Lido d'Abruzzo	33
Tabella 13 - Statistiche infortuni	36

11 INDICE DELLE FIGURE

Figura 1- Organigramma aziendale	8
Figura 2 - Distribuzione mensile delle presenze totali registrate nel complesso della struttura dal 2005 a settembre 2016	12
Figura 3 - Consumi acqua potabile assoluti e procapite	Errore. Il segnalibro non è definito.
Figura 4 - Consumi acqua da pozzo assoluti e procapite	16
Figura 5- Consumo di energia elettrica e rapporto tra consumo e presenze totali	21
Figura 6 - kWh di energia prodotta da impianti fotovoltaici	22
Figura 7 - kWh di energia totale prodotta nell'anno	22
Figura 8- Consumi annui di metano assoluti e procapite della struttura	24
Figura 9- Consumi di metano assoluti del ristorante	25